

# PILa 2° - '13



## Pro Istruzione Lariana Rapporto 2° - 2013

**Assunto**

da **Collegio provinciale dei Dirigenti dell'istruzione**  
(statali, paritari, UstCo) –*Progettazioni territoriali con presa d'atto Servizi Ust*

in **Como 21 febbraio 2013**

## Sommario

RAPPORTO 2013.....	3
Territorialità - baricentri e senso, forme e intenzioni.....	3
Proazioni educazionali.....	5
Temi e punti cruciali.....	5
L'istruzione in provincia - contesto e fisionomia.....	6
L'Ust tra servizi educazionali e servizi amministrativi.....	7
UST Como di USR Lombardia, nell'ambito delle già richiamate competenze formali, garantisce una serie di servizi, di seguito articolati ed elencati, nelle due aree funzionali:.....	7
a. Servizi educazionali.....	7
b. Servizi amministrativi.....	7
Programmazione 2013.....	8
a. Analisi dei punti di forza.....	8
b. Analisi dei punti di debolezza, rischi e vie di soluzione.....	9
c. Le progettazioni territoriali generali.....	9
d. Esiti Invalsi provinciali.....	12
e. Vetrina delle autonomie e delle responsabilità.....	13
f. Procedure generali educazionali.....	13
g. Organigrammi Ust.....	13
h. Anagrafe professionale Ust.....	14
i. Cicli di intensità Ust.....	14
j. Procedure generali amministrative Ust.....	14
k. I costi At Como (nella serie storica triennale).....	14
l. Strutture e logistica interna uffici At Como.....	15
m. Piano territoriale Performance 2013.....	15
Allegati.....	16
Allegato 1 – Il profilo del docente lariano.....	17
Allegato 2 – Le procedure (educazionali e amministrative).....	19
Allegato 3 – Organigrammi settoriali.....	24
Allegato 4 - Dislocazioni.....	28
Allegato 5 – Resoconto performance 2012.....	33
Allegato 5 – Piano performance 2013.....	36

# RAPPORTO 2013

## Territorialità - baricentri e senso, forme e intenzioni

Le progettazioni e i servizi resocontati (2012) e prospettati per il 2013 nel presente rapporto sono, nel rispetto dei diversi profili di pertinenze, responsabilità e autonomie, integralmente interni a strategie, usi e verifiche del sistema regionale scolastico e in particolare della Direzione Generale di Usr per la Lombardia.

Ne costituiscono il quadro interpretativo nel contesto territoriale di appartenenza, dal punto vista (parziale, ma fondamentale e collegiale) dei dirigenti dell'istruzione (scolastici statali, delle scuole paritarie<sup>1</sup> e di Ust), nell'ambito delle distinte e convergenti competenze<sup>2</sup>. La forma che assume tale riunione, per distinguersi dalle conferenze, di pertinenza del Direttore generale regionale ('di servizio ds' e aperte al territorio lombardo), è il **Collegio provinciale dei Dirigenti dell'istruzione**, che, in continuità sostanziale, opera nelle dimensioni centrali:

**a. educativo**, come incubatrice non esaustiva ma reale delle principali progettualità condivise localmente tra autonomie scolastiche, Usr e Miur, con gli attori istituzionali e con gli stakeholder produttivi, sociali e culturali locali, nel rispetto dei principi e degli ordinamenti della Repubblica nelle relative articolazioni centrali e regionali, dei principi di libertà responsabile di ogni soggetto (dell'insegnamento per i docenti, della scelta educativa per le famiglie, della programmazione territoriale per la provincia, etc); il contesto territoriale gode in proposito di ottimi rapporti e progettazioni interistituzionali con Provincia Como, Comuni, Prefettura, Ente Camerale, Associazioni datoriali principali, Asl e Questura.

<sup>1</sup> Il principio *costituzionale della libertà* di educazione trova realizzazione attraverso le scuole statali, le scuole riconosciute paritarie (art 33 c 4 della Costituzione, Legge 10 marzo 2000, n. 62). In particolare il **riconoscimento**, con verifica delle relative condizioni in termini di diritti e doveri reciproci tra stato e scuola richiedente, **della parità scolastica inserisce la scuola paritaria nel sistema nazionale di istruzione** e garantisce l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, le medesime modalità di svolgimento degli esami di Stato, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi lo stesso valore dei titoli rilasciati da scuole statali e, più in generale, impegna le scuole paritarie a contribuire alla realizzazione della finalità di istruzione ed educazione che la Costituzione assegna alla scuola. **I requisiti per la parità scolastica** comprendono: a) Progettazione educativa in armonia con i principi della Costituzione; b) Piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti; c) Attestazione della titolarità della gestione e pubblicità dei bilanci; d) Disponibilità di locali, arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti; e) Istituzione e funzionamento degli organi collegiali; f) Iscrizione alla scuola per tutti gli studenti, purché in possesso di titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe e con età non inferiore a quella prevista dagli ordinamenti scolastici; g) Applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di studenti con disabilità o in condizioni di svantaggio; h) Organica costituzione di corsi completi, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia: non può essere riconosciuta la parità a singole classi, tranne che in fase di istituzione di nuovi corsi completi, ad iniziare dalla prima classe; i) Personale docente fornito del titolo di abilitazione; l) Contratti individuali di lavoro per personale dirigente e insegnante che rispettino i contratti collettivi nazionali di settore

<sup>2</sup> Richiamate per i profili dei dirigenti scolastici l'art. 25 del D.Lgs 165/2001, e per il Dirigente Ust le competenze:

**A. da decreto Dg USR Lombardia n. 251 del 3/5/2010 art 3**

**B. Deleghe specifiche del Direttore Generale nei confronti del Dirigente UST relativamente a:**

**Esami di Stato** I ciclo e II ciclo; Materia Pensionistica; Libri di testo; Parità Scolastica; Gestione economica e finanziaria; Servizio legale (DDG n. 401 del 15 giugno 2010 e DDG n. 82 del 21 febbraio 2011).

Acquisizione delle domande di ammissione agli esami di Stato presentate dai candidati esterni; assegnazione dei candidati medesimi, nel rispetto delle disposizioni impartite nei decorsi anni scolastici con la C.M. n. 90/07, con la C.M. n. 77/08, con la C.M. n. 85/2009 che la C.M. n. 85/2010 cit. riprende e conferma, agli istituti scolastici o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato ovvero, in caso di assenza nel comune di indirizzo di studio richiesto, nella provincia o, in subordine, nella regione. (DDG n. 813 del 19/10/2010).

Anagrafe delle Prestazioni; Recupero crediti e danni erariali; Liquidazione spese di giudizio e per interessi legali e rivalutazione monetaria (DDG n. 592 del 04 agosto 2010).

Conferma **incarichi di presidenza** a livello provinciale di cui all'art. 3 punti 2,3,4 della Direttiva Ministeriale n. 33 del 17 marzo 2009 (Nota 12977 del 03 agosto 2010, delegante Dr. Maviglia).

Conferimenti di incarichi per i relatori e gli esperti coinvolti nelle **iniziative formative rivolte per Dirigenti Scolastici**, nell'ambito dei programmi di formazione definiti dal C.I.R.; stipula dei relativi contratti e liquidazione delle competenze (Nota prot. 16744 del 20 ottobre 2010). Istanze di **cessazione dal servizio** e di instaurazione del **rapporto pensionistico** presentate dal personale con qualifica di Dirigente Scolastico e l'adozione di tutti gli atti - compresa la gestione dell'arretrato - con particolare riguardo a: riscatti servizio non di ruolo a fini pensionistici e di T.F.R.; ricongiunzioni ex L. 29/79; computo della pensione provvisoria e definitiva; riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio ai fini del trattamento pensionistico, equo indennizzo e rimborso spese di cura; riconoscimento dello stato di inabilità e computo pensione di inabilità; collocamento a riposo per raggiunti limiti di età; ricostruzioni di carriera di tutto il personale con qualifica di Dirigente Scolastico.

Istanze di **riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e da infortunio sul lavoro**, e l'adozione di tutti gli atti - compresa la gestione dell'arretrato - con particolare riguardo a: riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio; riconoscimento infermità dipendente da infortunio sul lavoro ed equo indennizzo rimborso spese di cura. (Nota prot. 17352 del 28 ottobre 2010). Sono abrogati gli istituti dell'accertamento della causa di servizio, rimborso spese ed equo indennizzo con D.L. 201/2001 convertito in L. 214/2012.

**b. amministrativa**, come sistema di servizi trasparenti, incardinati in Ust-Miur, localmente articolati tra Ust, scuole e istituzioni locali, di fornitura di risorse, regolazioni e informazioni generali.

Il Collegio mantiene quindi assetto variabile, forme di interazione diverse per le due dimensioni prevalenti.

Il rapporto non parte da una pagina bianca (è alla seconda edizione), è in una storia dalla forza inerziale potente e positiva, di sfide significative, agli apici europei e globali, e di esperienze formative ed educazionali lunghe e intense.

Al proposito, con funzione di pieno approfondimento di potenzialità e limiti dell'istruzione pubblica lariana, un primo impegno è un Convegno specificamente destinato alla relativa rappresentazione, con riferimento al recente rapporto della rivista "Tuttoscuola" che l'ha posizionata, con criteri e pesi non chiari, all'ultimo posto in una graduatoria regionale ampiamente ripresa dai *media*.

Nella fase e nei colpi d'ascia della crisi, il compito di rigenerare persone e comunità, territorio, regione e Paese assume fisionomia sempre più forte di **governance proattiva**, che si 'tira su le maniche' nella migliore tradizione locale, su letture e obiettivi chiari, e **articolata**, cioè ricca di differenze originali, ma ordinata da responsabilità pubbliche e private distinte, rigorose e convergenti, di politiche e gestioni da parte degli interi sistemi regionali e locali.

Anche in tale ottica, in questo Rapporto 2013 le due dimensioni sono distinte, più che nel 2012, nel testo e nel ciclo della performance.

Il documento, per la **parte educativa** è **predisposto dal gruppo 'Varco'**<sup>3</sup> e assunto dal *Collegio provinciale dei Dirigenti dell'istruzione* e per la **parte amministrativa** è **predisposto e presentato dal Dirigente Ust**, anche ai fini delle connesse responsabilità verso la **Direzione Generale** con semplice presa d'atto da parte del *Collegio provinciale dei Dirigenti dell'istruzione*.

Il documento, per la dimensione territoriale, persegue, in raccordo costante con il Direttore Regionale, l'interlocuzione con gli attori prevalenti (Provincia Como, Comuni, Prefettura, Ente Camerale, Associazioni datoriali principali, Asl e Questura), anche sentite le diverse rappresentanze sindacali di settore (Oss Scuola, Oss Pubblico impiego, Rsu Ust) per quanto di rispettiva competenza.

Il documento rappresenta contesto e consistenza, funzioni e interazioni (nello sviluppo applicativo della riforma del Titolo V della Costituzione), struttura e strumenti organizzativi (nello svolgimento della riforma della Pubblica amministrazione), intenzioni, esiti e costi (nella programmazione pluriennale e nell'attivazione annuale di ciclo performance) dell'istruzione pubblica territoriale.

Il documento, intende **rappresentare, negli snodi prioritari e lungo gli obiettivi principali regionali e nazionali, gli esiti e le intenzioni più rilevanti**, in una dimensione non piattamente elencatoria, ma con profondità tridimensionale di gerarchie di piani di rilevanza e urgenze, nella garanzia della massima trasparenza (anche su sito istituzionale di Ust-Como: [www.istruzione.lombardia.gov.it/como](http://www.istruzione.lombardia.gov.it/como)).

Le riflessioni e i pensieri attraversano il testo necessariamente per approcci e tratteggi generali, fortemente selettivi e ordinativi tra temi e priorità. Pertanto il testo relativamente snello è supportato da un consistente apparato di allegati.



<sup>3</sup> di coordinamento interprovinciale dei lavori del Collegio richiamato

---

## Proazioni educazionali

**Nella dimensione educativa** preme la consapevolezza della funzione generale di servire al meglio, nella distinzione dei compiti, la prima linea della rigenerazione formativa delle comunità locali, quella dei docenti e degli studenti, più che mai essenziale per plasmare oggi e qui il futuro.

**Tre sono le direttrici di senso** fondamentali di interpretazione locale dell'istruzione interna a Usr

1. il carattere aperto, reticolare, multipolare (un istituto polo o capofila per tema), sussidiario (quello che c'è si mette insieme appena si può) del sistema di istruzione e dei suoi rapporti con gli attori locali
2. lo sviluppo condiviso sempre più internamente e con l'intero sistema territoriale e regionale di filosofie, misure, strumenti di rating
3. la risistemazione progressiva delle relazioni essenziali tra scuola e lavoro lungo corrispondenze e convergenze ripensate e riorganizzate per filiere formative e produttive omogenee.

---

## Temi e punti cruciali

I temi territoriali con **le crucialità 2013**, organizzati con riferimento anche **all'articolazione Usr degli istituendi tavoli tematici con dirigenti scolastici**, sono sintetizzabili come segue

- 1) **La sicurezza** (indici di affollamento, adeguatezze impiantistiche, ...) e **la capienza** (numero studenti/classi compatibili con regole formazione organici, in atto per i nostri istituti statali di ogni ordine e grado dal 2011), con il 2013 si passa alla pubblicazione degli esiti analitici, al fine di consentire rappresentazioni idonee di stati e priorità, anche in ragione della pessima condizione del patrimonio edilizio provinciale, secondo la recente graduatoria "Tuttoscuola – Rapporto sulla scuola lombarda 2013". Si tratta di materiali indispensabili, aperti ad ogni confronto con verifiche di merito e regolazioni altre, per tutti gli ordini e gradi statali per ogni pianificazione razionale di risorse territoriali edilizie, logistiche ed umane; al centro il nodo di garanzie primarie per lo studente all'incolumità fisica, e alla salubrità del contesto edilizio in rapporto alla funzionalità massima di usi di aule e laboratori.
- 2) **Gli esiti di apprendimento.** La rilevazione Invalsi, secondo le procedure consolidate (analisi dell'intero universo studenti provinciale del biennio 2009/10 e 2010/11 con completamento in corso 2013 sul 2011/12) è strumento proattivo di miglioramento degli insegnamenti fondamentali (italiano e matematica) e della efficacia generale dei servizi scolastici. In particolare il 2013 segna l'avvio corposo della formazione di docenti figure di sistema nell'insegnamento dell'italiano e della matematica nel primo ciclo.
- 3) **I bisogni educativi speciali (BES)** Il passaggio diffuso, negli istituti scolastici, da una logica prevalente di 'medicalizzazione' dell'integrazione ad una di inclusione diffusa dei bisogni speciali (disabilità, dsa, disagi cognitivi, socio-culturali, etnici, comportamentali), sulla scorta di una avviata territorializzazione (Glip, Glhp, Cts, Ctrh differenziati anche per 'materie'), dal 2013 comprende l'apertura, in termini culturali e strumentali del versante Bes
  - a) per impegni, finanziamenti e calendari dei soggetti territoriali richiamati
  - b) l'adeguamento di procedure e modulistiche pertinenti sistematicamente 'attive' nella disponibilità alle scuole
- 4) **Gli ordinamenti e la riforma della scuola** si riconfermano (e non solo contestualizzano) nei rapporti con il territorio, in cui realmente si valorizza quali-quantitativamente il sistema tecnico-professionale. La provincia lariana, che nel 2012 ha assegnato a UST il coordinamento del tavolo interistituzionale sull'orientamento e che con lungimiranza ha unificato i vari punti di vista degli attori datoriali sul rapporto scuola-lavoro (tavolo interassociativo) sfida la scuola territoriale a porsi come reale soggetto forte del ripensamento e del riposizionamento delle nuove generazioni nel sistema scuola – lavoro. L'urgenza e l'estensione della crisi aprono vie necessariamente integrate di spostamento di culture e competenze verso assi e indirizzi portanti dello sviluppo territoriale. Con il 2013 si avviano i raccordi tra le filiere formative (istruzione secondaria e terziaria, sistema lefp, Università, attività enti bilaterali,...) e filiere produttive locali, a partire da quelle a più alta vocazione e/o volontà degli attori (tessile-chimica, del legno, meccanica, servizi della ricezione turistico ristorativi e settore primario, servizi finanziari). Tale impianto comporta una revisione profonda culturale, concettuale, relazionale e di governance, nonché strumentale delle principali dimensioni di interventi formativo, cioè di:

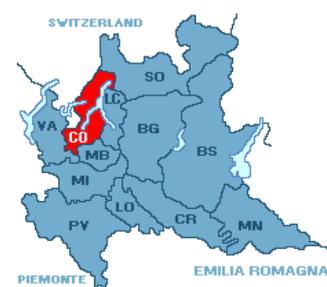
- a) orientamento (separato dalle promozioni delle offerte formative, attento ai meccanismi di riproduzione nei sistemi formativi, attrezzato nella lettura dinamica del mercato del lavoro, e degli atterraggi formativi e lavorativi, ...), con idoneo sviluppo di strumentazioni, misure, azioni;
- b) classificazione e redazione verticale di profili formativi con relative piegature locali;
- c) sviluppo di idonei curricula verticali, a partire dalle aree caratterizzanti, per soglie impegnative di competenze e condivisione di possibili ideazioni ed esperienze didattiche;
- d) alternanza scuola-lavoro (con avvio di modelli 'hard' per durata e medio-alti per livelli iniziali degli studenti), in integrazione profonda con enti e rappresentanze datoriali.
- 5) Le tecnologie nella didattica e gli strumenti per la comunicazione interna ed esterna**, per ogni ordine e grado, con concentrazione particolare su progetti quali "Generazione web Lombardia" (con MIUR e Regione Lombardia), quello avviato con Camera di Commercio Lariana di potenziamento di ambienti e produzioni didattiche e "Nonni in internet". Sulla scorta delle progressioni del 2012, in performance relativa, il 2013 potenzia lo sviluppo di:
- a) aggiornamento docenti coinvolti nei vari progetti, nonché neoassunti, o impegnati su progettualità ad alta tecnologia nelle reti di istituti;
- b) implementazione e condivisione di ambienti per l'interazione on line e sviluppo di sistemi e-learning nonché per archiviazioni e condivisione di materiali per la didattica;
- 6) Il piano di formazione del personale** (docente, ATA, dirigenziale, ministeriale Ust) in termini di rilevazione delle attività attinenti le principali tematiche e progettualità provinciali per l'assestamento 2013 di misure e/o azioni condivise di valorizzazioni prioritarie del capitale umano;
- 7) L'internazionalizzazione** Vanno almeno consolidate le misure e azioni in atto nel 2012 secondo le linee di progettazione di cui al successivo specifico paragrafo.
- 8) Eventi internazionali locali e Expo Milano 2015** il 2013 segna la verifica di fattibilità concreta e conseguente istruzione del progetto provinciale Expo 2015, le cui linee complessive sono state assunte nel 2012 con primi confronti con Expo Milano Spa.

## L'istruzione in provincia - contesto e fisionomia

L'istruzione pubblica provinciale comprende le scuole, dall'infanzia al secondo ciclo, con esclusione della formazione professionale che fa parte del parallelo *Sistema di istruzione e formazione professionale*, di pertinenza esclusiva

della Regione. Il territorio della provincia di Como conta 160 comuni con un totale di 594.988 residenti (dati 2011). Vi operano, nel corrente anno scolastico 70 istituzioni scolastiche statali (per un totale di 379 plessi) e 187 scuole paritarie. La popolazione studentesca totale ammonta a 82.729 alunni.

Utile, infine, per ogni definizione di stato e di programmazione del sistema pubblico è anche il profilo attuale del corpo docente provinciale. Con riferimento alla sola componente statale, tramite i dati di organico,



PERSONALE		12-13		11-12		10-11		09-10	
Ata	Coll. Scol.	1.070	-0,3	1.073	-10,8	1.189	-7,1	1273	
	Ass. amm.vi	389	2,6	379	-6,3	403	-5,2	424	
	Ass. tecnici	121	0,0	121	-2,5	124	-5,6	131	
	Dsga	67	-10,4	74	0,0	74	-2,7	76	
	<b>Totali</b>	<b>1.647</b>	<b>0,0</b>	<b>1.647</b>	<b>-8,7</b>	<b>1.790</b>	<b>-6,4</b>	<b>1.904</b>	
Docenti	comuni	sec. 2°	1.469	-0,2	1.472	-1,0	1.487	12,8	1296
		sec. 1°	1.257	1,3	1.241	1,5	1.222	5,3	1157
		primaria	1.975	0,2	1.971	-2,8	2.026	0,7	2011
		infanzia	561	0,0	561	-0,7	565	3,4	546
		<b>totali</b>	<b>5.262</b>	<b>0,3</b>	<b>5.245</b>	<b>-1,0</b>	<b>5.300</b>	<b>5,5</b>	<b>5010</b>
	sostegno	sec. 2°	110,5	19,5	89	-1,1	90	30,0	63
		sec. 1°	305,5	9,7	276	14,1	237	46,4	127
		primaria	338	12,7	295	2,7	287	60,6	113
		infanzia	62	19,4	50	-2,0	51	52,9	24
		<b>totali</b>	<b>816</b>	<b>13,0</b>	<b>710</b>	<b>6,3</b>	<b>665</b>	<b>50,8</b>	<b>327</b>
<b>Totali</b>	<b>6.078</b>	<b>2,0</b>	<b>5.955</b>	<b>-0,2</b>	<b>5.965</b>	<b>10,5</b>	<b>5337</b>		
Dirigenti	Totali	47	-4,3	49	-8,2	53	-20,8	64	
At - Como	Ausiliari	2	0,0	2	-50,0	3	0,0	3	
	Amm.vi	16	-12,5	18	-5,6	19	0,0	19	
	Funzionari	7	-14,3	8	12,5	7	-28,6	9	
	Dirigente	0,5	0,0	0,5	0,0	0,5	0,0	0,5	
	<b>Totali</b>	<b>25,5</b>	<b>-11,8</b>	<b>28,5</b>	<b>-3,5</b>	<b>29,5</b>	<b>-6,8</b>	<b>31,5</b>	
<b>Totale personale</b>	<b>7.797,50</b>	<b>1,5</b>	<b>7.679,50</b>	<b>-2,1</b>	<b>7.837,50</b>	<b>6,4</b>	<b>7336,5</b>		

Sistema statale di istruz. prov.le Como - PARAMETRI FONDAMENTALI (fatto 2012/13)										
SCUOLE	ALUNNI/CLASSI			ALUNNI/POSTO COMUNE			DISABILI/ SOSTEGNO			
	12-13	11-12	10-11	12-13	11-12	10-11	12-13	11-12	10-11	
Secondaria 2° gr	22,5	22,3	22,3	12,3	11,9	11,5	2,5	2,6	2,5	
Secondaria 1° gr	22,4	22,2	22,1	12,5	11,9	12,1	2,5	2,5	2,5	
Primaria	19,5	19,2	18,9	13,0	12,5	12,3	2,4	2,4	2,3	
Infanzia	24,0	23,6	24,1	12,0	11,6	11,9	2,1	2,2	2,2	
<b>sul totale</b>	<b>21,3</b>	<b>21,0</b>	<b>20,9</b>	<b>12,6</b>	<b>12,1</b>	<b>12,0</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	

si è quindi ricavata una relativa foto aggiornata e per così dire tridimensionale (età, genere e provenienza). Gli esiti, rappresentati analiticamente in All. 1, disegnano un profilo medio di docente lariano di poco più di cinquant'anni (con aspettativa media di lavoro quindi di ca 15 anni), femminile all'85%, totalmente italiano (con nascita per ca 2/3 lombarda).

## L'Ust tra servizi educazionali e servizi amministrativi

UST Como di USR Lombardia, nell'ambito delle già richiamate competenze formali, garantisce una serie di servizi, di seguito articolati ed elencati, nelle due aree funzionali:

- dei **servizi educazionali**, per i settori *Trasmissione culturale* (Curricolo, valutazioni, esiti e certificazioni) *Personalizzazione* (orientamento, alternanza, disabilità, DSA, stranieri, internazionalizzazione...) *Logistica, TIC, sicurezza, Formazione ordinamenti*;
- dei **servizi amministrativi**, esterni ed interni ad Ust, per i settori Erogazione risorse e connessi controlli, Ruoli, pensionamenti, arretrati del personale.

### a. Servizi educazionali

L'area dei **servizi educazionali** (formativi, logistici, ...) comprende 10 persone a supporto del sistema formativo e di istruzione provinciale statale e paritario. L'area, che è correlata con la Conferenza provinciale dei servizi per i dirigenti scolastici statali e delle scuole paritarie, copre le funzioni seguenti comprensive delle materie afferenti.

Con riferimento ai primi tre ambiti generali (*Trasmissione culturale, Personalizzazione e Orientamento*) ciascuna delle singole materie analiticamente richiamate è oggetto di attività necessariamente e sistemicamente "provinciale" per platea degli istituti scolastici destinatari, visione e servizi di insieme e di medio - lungo periodo delle generazioni degli studenti, dislocazioni per ambiti territoriali, integrazione degli attori territoriali prevalenti (con 'patti comunitari' con Provincia, Comuni, ASL, Prefettura, Rappresentanze datoriali e sindacali, ...), rappresentazioni statistiche di attività ed esiti.

SERVIZI EDUCAZIONALI			
TRAS.NE CULT.LE	PERSONALIZZAZIONE	FOR.NE ORD.NTI	LOGISTICA
Curricolo verticale essenziale comune	Orientamento (scolastico, riorientamento, post diploma)	Docenti neo immessi	Sicurezza Ust e scuole (edifici, capienze, certificazioni, fig. sensibili...)
Curricolo territoriale comune	Educazione corretti stili di vita: salute, alimentazione, motricità, anti tabagismo	Docenti primaria specializzati Inglese	Piano organizzazione rete scolastica provinciale (pareri)
Valutazioni esiti su standard	Educazione motoria, fisica e sportiva	Altro	Piano provinciale offerta formativa 2° ciclo (pareri)
Valutazioni processi e sistemi	Educazione stradale e prevenzione incidenti (alcolismo, dipendenze, ...)		Sito web Ust
Certificazioni	Educazione alla legalità, lotta al bullismo		Sistemi comunicazioni scolastiche provinciali
Altro	Consulta Studentesca Provinciale		Tic
	Integrazione persone con diversa abilità		Monitoraggi e statistiche
	Integrazione persone con cittadinanza non italiana		
	Altro		

### b. Servizi amministrativi

La fornitura dei servizi amministrativi è garantita dalla struttura amministrativa del comparto ministeriale, composto da n. 25,5 persone. I servizi amministrativi sono rivolti: all'esterno, per le scuole autonome statali, le scuole paritarie, gli operatori delle scuole statali di ogni ordine e grado in concorso con Enti ed istituzioni che ne curano le procedure assistenziali, pensionistiche e di Tfr; all'interno, per il personale UST e per servizi di supporto interni al medesimo.

Ogni servizio segue uno specifico ciclo di lavorazione che è rappresentato (o deve essere progressivamente rappresentato) in unico

SERVIZI AMMINISTRATIVI		
ESTERNI		INTERNI
<b>A</b>	Reclutamento e mobilità del personale docente, anche attraverso il controllo delle configurazioni organiche provinciali relative	<b>I</b> Gestione personale
<b>B</b>	Reclutamento e mobilità del personale ATA, anche attraverso il controllo delle configurazioni organiche provinciali relative	<b>J</b> Archivio
<b>C</b>	Smaltimento di procedure antecedenti l'autonomia scolastica (01/09/2000) relative a ricostruzione delle posizioni lavorative e stipendiali ai fini di pensione e buonuscita del personale docente e ATA	<b>K</b> Protocollo e comunicazioni
<b>D</b>	Controllo e calcolo di pensioni e buonuscite per il personale progressivamente collocato a riposo	<b>L</b> Protocollo riservato
<b>E</b>	Supporti e controlli di preparazione, svolgimento, ricorsi, esami di Stato (conclusivi Primo e Secondo ciclo)	<b>M</b> Reception e servizi ausiliari
<b>F</b>	Consulenza e gestione procedure di contenzioso e/o disciplinari	<b>N</b> URP
<b>G</b>	Supporto procedure parificazioni scolastiche	<b>O</b> Relazioni sindacali
<b>H</b>	Ragioneria	<b>P</b> Sicurezza

grafico comprensivo di input, output e destinatari, stazioni e responsabilità di determinazioni o trattamenti, supporti o realizzazioni documentali, tempistica, attese quantitative di esiti ovunque possibile.

## Programmazione 2013

All'interno della pianificazione di Usr Lombardia, Ust Como programma **il miglioramento territoriale**:

- 1) **dei servizi educazionali**, anche in termini di supporti e dei raccordi verso le scuole, con gli attori istituzionali e gli stakeholder locali, comprensivi progressivamente di relativi standard ed esiti, con priorità per **temi e obiettivi cruciali** già elencati in apposito repertorio<sup>4</sup>;
- 2) **dei servizi amministrativi** con riferimento prioritario agli obiettivi seguenti:
  - a. Azzeramento arretrato entro il 2014;
  - b. Riorganizzazione completa e accentrata dell'archivio entro il 2014;
  - c. Completamento dei processi di protocollazione elettronica, con massima sviluppo anche dei processi collegati della dematerializzazione e della registrazione delle performance individuali;
  - d. Ottimizzazione, anche attraverso idoneo software, delle procedure di determinazione ed erogazione degli organici docenti e ATA di competenza Ust e scuole;
  - e. Velocizzazione reale delle erogazioni di fondi alle scuole paritarie.

Sono al proposito impiegati i seguenti **strumenti di programmazione**

- |  |   |
|--|---|
| a. Analisi dei punti di forza                                | g. Organigrammi generali e di settore Ust       |
| b. Analisi dei punti di debolezza, di rischio e correttivi   | h. Anagrafe professionale Ust                   |
| c. Proiezioni territoriali generali                          | i. Cicli di intensità lavorativa Ust            |
| d. Esiti Invalsi provinciali (nella serie storica triennale) | j. Procedure generali amministrative Ust        |
| e. Vetrina delle autonomie e delle responsabilità            | k. Costi Ust (nella serie storica triennale)    |
| f. Procedure generali educazionali                           | l. Strutture e logistica interna uffici At Como |
|  | m. Piano territoriale Performance 2013          |

### a. Analisi dei punti di forza

**L'area servizi educazionali** il gruppo dei docenti distaccati ha, nel complesso, ben operato, con esiti prossimi all'eccellenza raggiunti da alcune unità. Due le fondamentali dimensioni coperte

- a. il raccordo tra Usr Lombardia e territorio in tutte le dimensioni e tematiche educazionali, con compiti (inquadrati in previsioni e resoconti del ciclo della performance) di supporto efficace alla dinamica istruzione pubblica provinciale in termini di informazioni tecniche, coordinamento, logistica, ricerca, impulso verso e con le scuole statali e paritarie
- b. come *ict task force* (team rete) indispensabile per
  - rete-hw-sfw di Ust (gestione, riparazione, consulenza, ...)
  - sistema w3 di scambio data base, condiviso tra Ust e scuole provinciali per raccolta scambi dati territoriali
  - integrazioni possibili tra sistemi informazioni/data base Urs, Ust, Regione, scuole
  - progettazione e condivisione di programmi per diversi settori
  - integrazione con il gruppo di formatori di 'Generazione Web', nel relativo accompagnamento delle scuole

**La struttura amministrativo-ministeriale** ha saputo garantire

- a. insieme al sistema degli istituti scolastici statali e paritari, un tempestivo avvio dell'anno scolastico 2012/2013, grazie anche alla condivisione con tutti gli istituti statali di un servizio informatico externalizzato a privato, di gestione delle operazioni conseguenti alla definizione dell'organico di fatto (disponibilità cattedre, sedi, incarichi, graduatorie e relativi intrecci, ...) con ampliamento della trasparenza dell'insieme di procedure e determinazioni proprie, nonché con pubblicazione sul proprio sito istituzionale di ogni erogazione di risorsa comportante discrezionalità da parte di UST;
- b. operazioni preliminari alla risistemazione dell'archivio, consistenti nel 2012 in ricognizioni di possibili scarti cartacei, nonché di materiali e/o strumentazioni obsolete, in vista di liberazione di spazi idonei al riaccantonamento dell'archivio UST;
- c. avvio della riorganizzazione e impiego del protocollo elettronico in raccordo con misure di dematerializzazione delle informazioni in ingresso e in uscita;
- d. il contenimento 2012 delle spese di funzionamento di Ust Co rispetto al 2011 (meno € 13.312,29 pari a una contrazione di oltre il 31%);
- e. miglioramento di pulizia e di decoro della sede, nonostante l'assenza di appalto esterno specifico.

<sup>4</sup> Pagg 5-6 del presente rapporto

## b. Analisi dei punti di debolezza, rischi e vie di soluzione

**Area servizi educativi** Vanno in alcuni casi migliorate le capacità di micro e macro analisi generali e di contesto territoriale delle materie e procedure presidiate; va meglio curata in generale la condivisione in ambienti idonei di file, comunicazioni e relativi format interni e con Varco. *Va soprattutto avviato un confronto di merito con il Direttore regionale sul destino e consistenza dell'area medesima.*

**Area Servizi amministrativi** Rimangono alcune disfunzioni, riassumibili nei termini che seguono.

- 1) Grave improduttività sostanziale nelle azioni di smaltimento dell'arretrato (ruolo, pensioni da ricalcolare, Tfr, ...: nel 2012 sono state evase ca 400 pratiche), con andamento pesantemente inadeguato all'obiettivo, irrinunciabile, dell'azzeramento entro il 2014 (rimangono ca 4000 pratiche) *Poiché la performance ha funzionato solo parzialmente, è implementata una performance individuale ad intervalli brevi (settimanali) e tutti i mesi sono considerati ad intensità operativa alta;*
- 2) Sostanziale inattuazione delle flessibilità tra i diversi settori nei periodi di bassa intensità, per il permanere di atteggiamenti 'settoriali' in funzionari e altre unità di personale, con conseguente sottoproduttività parziale. *Consequentemente gli organigrammi funzionali dell'area amministrativa 2013 sia generale sia di settore sono impegnativi settorialmente (salva verifica di medio termine) solo per i mesi di alta e media intensità mentre nei mesi definiti a bassa intensità l'organigramma, nel rispetto dei profili di qualifica e posizione e delle competenze delle rappresentanze sindacali, è adeguato dal dirigente in raccordo coi funzionari coinvolti e attuato con valorizzazione dell'anagrafe professionale e rilevazione delle performance individuali settimanali;*
- 3) La grave debolezza organizzativa, riscontrata nel settore arretrati comporta, insieme a procedure ordinarie di informative e confronti con le rappresentanze sindacali (già effettuate e da proseguire ulteriormente) una revisione strutturale forte dell'organigramma funzionale generale e di quello settoriale interessato, così come rappresentato all'interno del presente documento e dei relativi allegati.

## c. Le progettazioni territoriali generali



**Edifici - Sicurezza, capienze, standard didattico-funzionali.** L'intero sistema d'istruzione statale, su forte sollecito della Direzione regionale, è impegnato (dal 2011) in un monitoraggio progressivo delle capienze scolastiche di ogni istituto, finalizzato alla corretta e funzionale erogazione di classi e organici in rapporto alle condizioni edilizie (evitando anche ad esempio l'uso di "succursali" improprie), nonché allo sviluppo della sicurezza di studenti e operatori. La rilevazione 2012 pone l'obiettivo di individuare le capienze (riferite alle numerosità delle classi secondo i parametri vigenti), in rapporto all'ampiezza di aule e spazi (come nel 2011) e contemporaneamente agli indici di affollamento connessi alle vie di fuga. I relativi dati saranno oggetto di confronto con gli enti locali, proprietari e/o responsabili degli stessi immobili e, in prospettiva di trasparenza condivisa su situazioni e priorità, attraverso pubblicazione.



**Rilevazione e pubblicazione esiti prove Invalsi.** Il progressivo miglioramento e l'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione sono esigenze sempre più urgenti nel quadro di riferimento europeo e mondiale in cui si colloca imprescindibilmente ogni struttura scolastica. Le rilevazioni periodiche e sistematiche degli apprendimenti previste dal decreto legislativo n. 286/2004 sono gradualmente entrate nella cultura e nella prassi delle scuole, a seguito della progressiva messa a regime che l'Invalsi ha realizzato in base al mandato ricevuto. La lettura degli esiti di tali prove deve essere posta a fondamento di ogni azione di sistema che appunto si collochi nella prospettiva del miglioramento continuo e della qualità. In accordo con Invalsi vengono quindi raccolte e analizzate le risultanze delle diverse prove che con gradualità ci si propone di analizzare con adeguate modalità statistiche al fine di individuare l'effettivo valore aggiunto che ogni scuola riesce ad apportare al processo di apprendimento degli studenti. Con il 2013 sono rese sistematiche le azioni di formazione territoriale docenti connesse a Invalsi, sulle trasversalità fondamentali di italiano e matematica.



**Salute e corpo** (alimentazione e motricità). Una delle emergenze che si impongono con particolare evidenza negli ultimi anni è quella del contenimento del sovrappeso e dell'obesità fin dai primi anni di scuola (ca un terzo degli alunni di 9 anni). Una corretta alimentazione unita allo sviluppo di sani stili di vita sono quindi obiettivo per l'intero sistema scolastico al pari dell'apprendimento di conoscenze disciplinari e di competenze per la vita. E' in corso il progetto "B-Agile": un corso di formazione per n. 35 docenti della scuola primaria (20 scuole hanno aderito).

Attraverso precise azioni di raccolta dati e di prevenzione ci si propone di: a) veicolare attraverso le scuole una corretta informazione e prevenzione dietetico – alimentare; b) individuare, migliorare e pubblicare gli standard di motricità di ogni scuola, c) avviare e mettere a sistema un monitoraggio protocollato in ordine alla evoluzione delle situazioni di peso degli alunni; d) sviluppare l'uso di specifici sussidi tecnologici per il movimento che facilitino l'esercizio fisico anche collettivo a scuola.



**Rapporti Scuola Lavoro** L'evoluzione di tali rapporti apre la possibilità seria di un patto tra scuola e lavoro in provincia di Como, mirato alla interazione profonda dei due distinti sistemi, in termini di raccordo culturale e territoriale, con l'impegno delle reciproche risorse fondamentali, a fronte dei dati straordinariamente negativi sul piano giovanile occupazionale. L'insieme delle attività consistentemente sviluppate nel 2012 (cfr performance relativa) si inseriscono così in una strategia territorialmente condivisa di pianificazione per filiere raccordate (formative e produttive territoriali), che governano e articolano le varie misure attinenti (alternanza scuola-lavoro, orientamento, profilatura qualifiche e diplomi ad ogni livello, con relative piegature, curricula verticali connessi), secondo previsioni di lavoro rappresentate in performance 2013.

Orientamento Decisiva risulta al misura dell'orientamento. L'Ufficio Scolastico di Como ha assunto il 3 ottobre 2012 il coordinamento della rete interistituzionale per l'Orientamento Como Orienta. Tale rete esiste sul territorio dal 2008 e coinvolge 30 soggetti istituzionali, fra cui Istituzioni Formative, Parti Sociali, Confindustria, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Università, Istituzioni locali. Per rispondere in modo più puntuale alle esigenze di studenti, famiglie, scuole, università e realtà produttive territoriali e per combattere il fenomeno della dispersione scolastica sono stati predisposti due gruppi di lavoro di supporto alla rete: un gruppo è composto da 5 Dirigenti scolastici di scuole secondarie di primo e secondo grado, l'altro da genitori di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Per rendere più agile la progettazione e la predisposizione di un piano integrato di attività per l'a.s. 2013/2014, la rete ha deciso di formare tavoli di lavoro dedicati. 1° tavolo: Orientamento per filiere, 2° tavolo: Orientamento in entrata, 3° tavolo: Orientamento in uscita, 4° tavolo: Young, 5° tavolo: Contrasto alla dispersione scolastica.

Per quanto riguarda la manifestazione Young 2012. Le scuole secondarie di secondo grado sono state invitate ad organizzare attività interattive e laboratoriali per presentare la propria offerta formativa. Sono stati somministrati a campione questionari di gradimento a studenti e docenti delle scuole secondarie di primo grado: l'87% degli studenti è stato soddisfatto/molto soddisfatto dalla visita al salone Young, il 69% ha ritenuto utili o molto utili i laboratori, il 73% ha trovato le conferenze e gli incontri molto/abbastanza interessanti, mentre il 65% ha segnalato l'assenza di una o più scuole a cui era interessato.

L'ipotesi a cui si sta lavorando in vista dell'edizione Young 2013 è la presentazione di attività di orientamento che corrispondano alle filiere produttive.

A marzo inizieranno le attività di orientamento per gli studenti e i genitori delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado.



**Internazionalizzazione** La scuola lariana non può prescindere da competenze linguistiche e interculturali in quanto in territorio di tradizioni e vocazioni fondate sullo scambio produttivo commerciale, prevalentemente con l'estero. Il sistema di istruzione in tal senso cura: a) il monitoraggio delle competenze linguistiche certificate di docenti (discipline linguistiche e non), ai fini dell'attivazione del Ciiil; b) formazione docenti primaria sprovvisti dei titoli; c) promozione e diffusione di altre lingue utili al territorio, anche attraverso avvio di scambi con altri Paesi (in particolare: lingua e cultura turca); d) diffusione buone pratiche e progetti europei (LLP: Comenius, Grundtvig, Leonardo da Vinci, ...).



**Disabilità.** Il tema dell'integrazione richiede una particolare attenzione. Obiettivo del sistema scolastico integrato è la piena inclusione degli alunni con disabilità e la loro integrazione scolastica costituisce un punto di forza di tutto il sistema educativo a livello provinciale. Frequentano le nostre scuole 2121 alunni (di cui 157 nelle scuole paritarie) con disabilità di varia natura, e che sono seguiti da 816 docenti di sostegno per una media di alunni/docente pari a 2,40.

Le nostre scuole si propongono come comunità accoglienti in cui tutti gli alunni, quali che siano le loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'obiettivo è perseguito attraverso una intensa e articolata progettualità frutto della sinergia interistituzionale che valorizza le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio nell'azione degli organismi normativamente previsti (GLIP, GLH provinciale, CTRH terri-

toriali e CST -NTD). Particolare cura viene riservata alla assegnazione delle risorse di organico di sostegno, alla formazione di tutto il personale scolastico, all'orientamento con specifico riferimento alla costruzione di concreti progetti di vita nonché alla elaborazione e condivisione sul territorio di buone prassi, di idonee procedure (vedi Allegato 2) e relativi strumenti.



**Disturbi Specifici di Apprendimento.** Il numero di alunni riconosciuti come affetti da dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia è in costante e rapido aumento: 1872 sono i casi accertati per l'a.s. 2011-12 nei diversi ordini di scuola. Le specifiche problematiche metodologiche e didattiche poste dal fenomeno richiedono adeguati interventi. AT ha curato, in stretta collaborazione con le strutture sanitarie territoriali e con le associazioni di settore, la rilevazione quantitativa del fenomeno in provincia e la formazione del personale oltre che l'implementazione di piani didattici personalizzati finalizzati alla definizione delle misure dispensative e compensative previste dalla recente normativa (L. 170/2010) e delle relative procedure (All. n. 2).



**Intercultura e Inclusione alunni stranieri.** In provincia di Como i flussi immigratori hanno portato ad una presenza nell'anno scolastico 2011-12 di 7738 alunni nazionalità non italiane (ca. 12 %) di cui 310 nuovi immigrati. Il progetto PRINT (Progetto Integrazione) si fonda sui coordinamenti di reti a livello anche provinciale. Attori di questo coordinamento sono gli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali, gli Enti Locali (comuni, provincia, piazze, sportelli immigrati, sportelli informagiovani, informa lavoro ...), Prefettura e Questura, le Associazioni interculturali ed etniche e le Cooperative sociali. Il progetto coordina tra loro (anche tramite docenti distaccati dall'insegnamento) 6 reti (corrispondenti agli Uffici di Piano) dedicate all'intercultura che coinvolgono 74 Istituti scolastici.

A seguito del Decreto Maroni( D.M. 4/6/2010) e dell'Accordo sulla Cittadinanza si è sviluppato un Progetto di formazione e certificazione del cittadino straniero adulto che ha coinvolto le sedi territoriali dei CTP in una attività di alfabetizzazione, formazione civica e certificazione linguistica(cadenza mensile) con la regia dell'Ufficio Intercultura UST Como.



**Nuove tecnologie, Didattiche, Comunicazione e Territorio.** La video-comunicazione rivolta al territorio e ai cittadini della provincia lariana, volta a raccontare i contenuti e le attività del mondo della scuola, soprattutto le migliori pratiche educative e formative che in essa vengono realizzate è di fondamentale importanza non solo per far conoscere all'esterno il mondo scolastico, ma anche per creare connessione e collaborazione tra agenzie educative e istituzioni; per diffondere buoni modelli, per far collaborare istituzioni e componenti sociali. Per aprire infine il mondo della scuola alle famiglie ai cittadini alla società tutta. Con questi obiettivi sono nati e si sono rafforzati i due centri produttivi video di Como e di Porlezza, con le seguenti caratteristiche e i seguenti risultati: a) formativa per gli studenti (due sale provinciali territoriali in Como e Porlezza in raccordo con gli enti locali), di laboratorio audio/video aperta a giovani delle scuole di ogni ordine e grado, che hanno visto la partecipazione, nel 2011/2012, di più di 500 alunni e studenti; b) giornalistico documentale con *Solo buone notizie*, periodico settimanale su sito AT XIV Como, di produzione e diffusione in rete di servizi culturali e informativi su esperienze e ricerche (in atto ad esempio, Italiani strana gente, sullo stato attuale del processo di inclusione dei bambini stranieri nelle classi della scuola Primaria e secondaria inferiore della città di Como) di istruzione, formazione ed educazione più interessanti della provincia; c) di promozione intergenerazionale, con la partecipazione di 23 scuole e la mobilitazione di circa 350 alunni e un centinaio di "nonni" (nel 2011/12) del progetto Nonni in Internet (in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale di Roma); d) di formazione e aggiornamento dei docenti, con i corsi di formazione in chiave blended (ore di pratica laboratoriale accompagnate da un tutoraggio online continuo), dedicati all'utilizzo didattico dei Social Network e degli strumenti 2.0, che hanno coinvolto più di 80 docenti provenienti da scuole di ogni ordine e grado di Como e provincia. Esperienze queste saldamente incardinate nella pianificazione e in continuo sviluppo all'interno del sistema pubblico di istruzione lariano.



**Sviluppo attività musicali** Sviluppo Attività Musicali si occupa di progettare, sviluppare e sostenere le attività musicali delle scuole di ogni ordine e grado. Ha costituito, al suo interno, il Gruppo Dirigenti Musica, formato da Dirigenti delle Scuole ad indirizzo musicale: periodicamente verifica lo stato dell'arte delle scuole musicali, i rapporti con il territorio e con le altre realtà didattiche nonché corsi di formazione dei docenti.

In seguito alla richiesta dell'USR Lombardia è stato costituito, con docenti di ogni ordine e grado e una dirigente scolastica, il gruppo di supporto con l'obiettivo di stilare il Curricolo Verticale dell'educazione musicale.

Sviluppo Attività Musicali gestisce, in toto dal 2007, il progetto per la diffusione della musica strumentale nelle S. S. di II grado, denominato "IX Libro Ensemble".

Dal 2009 ha costituito e coordina il progetto di orchestra provinciale delle S. S. di I grado, denominato "diCorchestra". E' referente dell'AT XII Como per l'USR Lombardia per le attività musicali.

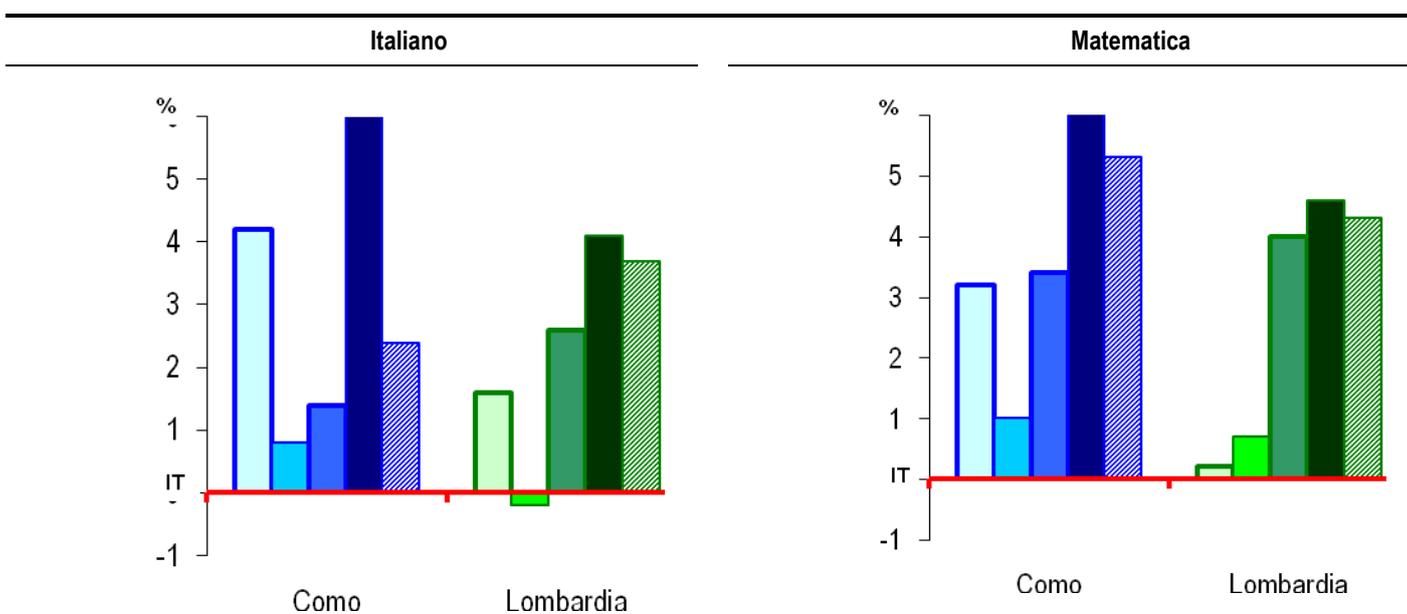
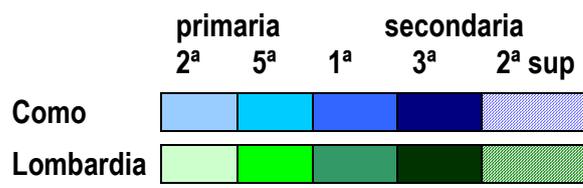
#### d. Esiti Invalsi provinciali

Acquisiti i dati relativi alle rilevazioni Invalsi per l'intero universo provinciale e per gli anni 2009/10 e 2010/11 (in attesa di completare la serie storica con i dati 2011/12) sono stati analizzati in modo scientifico con il contributo di personale dell'Università Statale di Milano e hanno portato alla elaborazione di un primo rapporto già pubblicato sul sito Ust ([http://istruzione.lombardia.gov.it/varese/report\\_dati\\_invalsi\\_2012/](http://istruzione.lombardia.gov.it/varese/report_dati_invalsi_2012/)).

Risulta confermata, su base scientificamente validata, una posizione di forte positività di tutti gli esiti di apprendimento rilevati da Invalsi per la nostra provincia, con collocazioni di tutto rispetto, in gran parte al di sopra delle medie nazionali e regionali sia in italiano, sia in matematica (a piena conferma dell'assoluta parzialità della penalizzante posizione di graduatoria regionale della scuola comasca, secondo il rapporto "Scuole in Lombardia" recentemente pubblicato dalla rivista "Tuttoscuola").

Sulla base di tale analisi sono state sviluppate una serie di misure volte a mantenere e rafforzare gli esiti in una dimensione sempre più europea, attraverso sistemi condivisi territorialmente di interpretazione e intervento, con il contributo del gruppo VarCo, per una responsabilizzazione diffusa nei confronti della centralità di esiti e paradigmi formativi e culturali di Invalsi, su italiano e matematica.

Nei due grafici seguenti è riportata la differenza tra la percentuale di risposte esatte ottenuta dagli studenti della provincia di Como e della Lombardia, a sua volta con esiti di primato nazionale, separatamente per le prove di italiano e matematica in ciascuna delle 5 classi considerate.



Differenze tra la percentuale media di risposte esatte fornite dagli studenti del campione italiano e quella delle due ripartizioni geografiche. La gradazione del colore identifica le diverse classi: la barra più chiara è relativa alla 2<sup>a</sup> primaria, quella più scura alla 3<sup>a</sup> secondaria di 1° grado. Quella tratteggiata alla 2<sup>a</sup> secondaria di 2° grado.

### e. Vetrina delle autonomie e delle responsabilità

E' stata predisposta una apposita area del sito istituzionale per la pubblicazione dei migliori risultati a livello provinciale legati alle quattro aree di maggiore rilevanza: Sicurezza, Merito, Riforma e Costi.

Dalla stessa area sono evidenziati i siti di tutti gli istituti scolastici della provincia invitati a rispecchiare a loro volta i migliori esiti a livello di istituto.

### f. Procedure generali educazionali

Al fine di rendere uniformi e comunicabili le attività di UST con quelle inerenti i principali servizi territoriali integrati, la programmazione generale comprende, in termini di supporto alle determinazioni di competenza di ogni scuola e famiglia, le procedure educazionali che seguono:

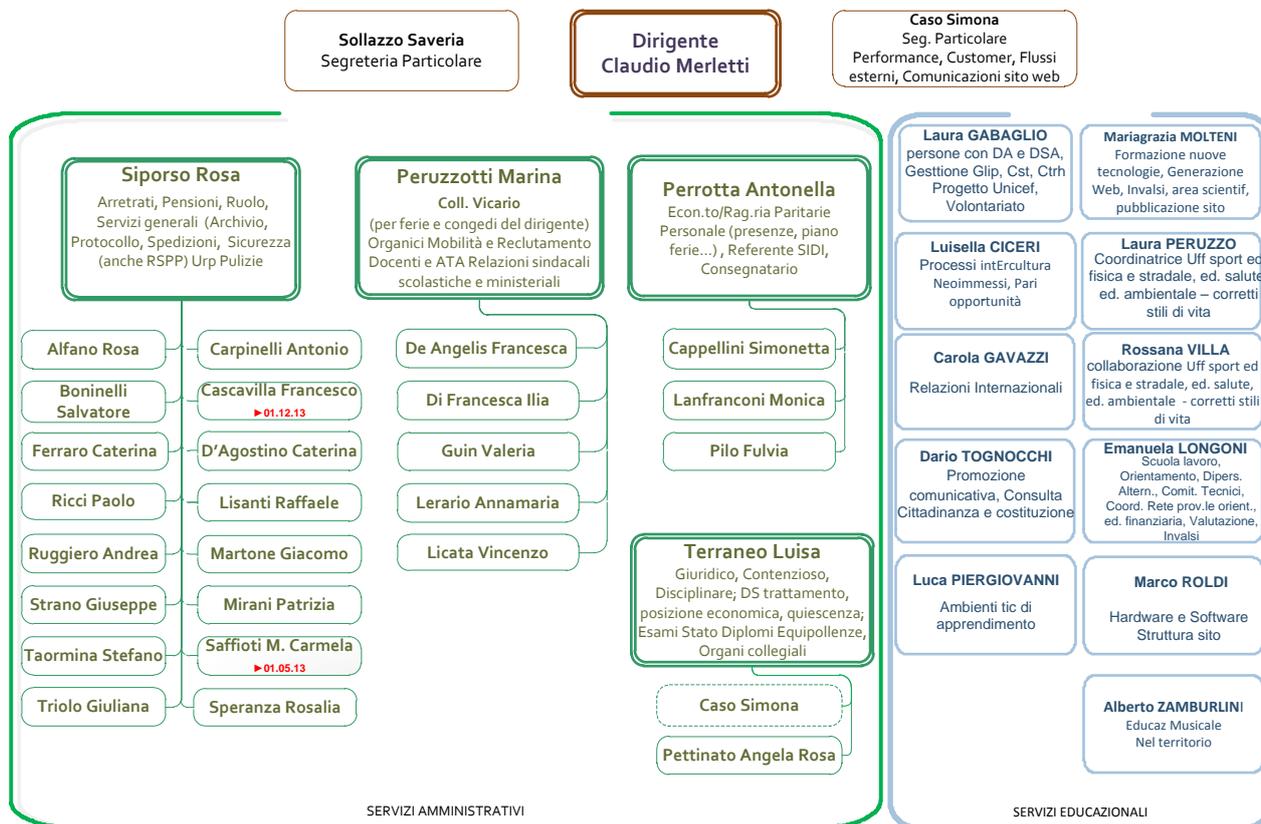
1. Disabilità - DSA certificazioni iniziali (Glip)
2. Integrazione alunni con disabilità. PDF e PEI (Glip)

Ogni procedura è redatta in forma di diagramma, comprende gli elementi essenziali (input, output, step intermedi, richiami e flussi relativi, il responsabile, data e numerazione della specifica edizione).

Ogni singola configurazione, così come risultante in All. n. 2, è pubblicata sul sito ufficiale UST e potrà essere modificata progressivamente con decreto del dirigente UST previo passaggio in *Collegio provinciale dei Dirigenti dell'istruzione*.

### g. Organigrammi Ust

#### L'organigramma generale



#### Gli organigrammi di settore Ust

**Area servizi amministrativi** Ogni settore opera, sulla scorta delle precedenti definizioni di cicli di intensità e anagrafe del personale, secondo un principio di solidarietà nelle responsabilità e flessibilità nei compiti, a partire però da una definizione specifica funzionale e nominale di ciascun settore di mansioni e compiti come indicato nelle schede di cui all' All. n. 3.

- Comunicazione, archivio, ausiliari
- Organici e mobilità docenti e ATA
- Ruolo
- Riscatti, pensioni e buonuscite
- Ragioneria e paritarie
- Esami e certificazioni, Ufficio legale, dirigenti scolastici
- Affari generali e servizi di supporto dirigente

## h. Anagrafe professionale Ust

L'anagrafe professionale del personale raccoglie sistematicamente, con aggiornamento permanente, attraverso rilevazione online la posizione di ciascuna unità operativa dell'area amministrativa, secondo la struttura di seguito rappresentata.

ANAGRAFE PROFESSIONALE - DATI E INFORMAZIONI INDIVIDUALI	
1 Nome	8 Mansioni già ricoperte
2 Posizione giuridica (qualifica e livello)	9 Mansioni desiderate
3 Titolo di studio	10 Mesi rimanenti di servizio (data presunta di uscita)
4 Specializzazioni/patentini professionalmente rilevanti	11 Disponibilità ad auto-formazione/formazione aggiuntiva
5 Interesse a progressione non automatica di carriera	12 Segnalazione disagi lavorativi personali
6 Settore attività attuali	13 Segnalazioni/proposte migliorative (personali, di settore o area)
7 Mansioni attuali	14 Altro

## i. Cicli di intensità Ust

I diversi settori operano con intensità variabili, dipendenti dalle scadenze esterne, connesse in primo luogo alle operazioni dei servizi amministrativi di avvio dell'anno scolastico, in cui si concentrano necessariamente unità operative e impegni individuali; in maniera complementare sono collocate le possibili alimentazioni ad altri settori (ad esempio "Arretrati"). L'insieme dei cicli d'intensità è rappresentato nel grafico seguente.

Usr Mi	Arretrati, pensioni, ruolo	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Ust Co	Comunicazioni, uscieri												
	Docenti e Ata												
BASSA	Legale, disc., es. Stato												
MEDIA	Seg.ria, Pers.le, prot,rag,paritarie												
ALTA	Ragioneria, Paritarie, ...												
2013	INTENSITA' MESI												

## j. Procedure generali amministrative Ust

Al fine di rendere uniformi e comunicabili internamente ed esternamente alcuni processi amministrativi di UST, sono pubblicate le seguenti procedure

1. Riscatti, pensioni e buonuscite
2. Flusso lavorazione documenti ricevuti, prodotti, inviati

Ogni procedura è redatta in forma di diagramma, comprende gli elementi essenziali (input, output, step intermedi, richiami e flussi relativi), il responsabile, data e numerazione della specifica edizione. Ogni singola configurazione, così come risultante in All. n. 2 è pubblicata sul sito ufficiale UST e potrà essere modificata progressivamente previo decreto del dirigente UST.

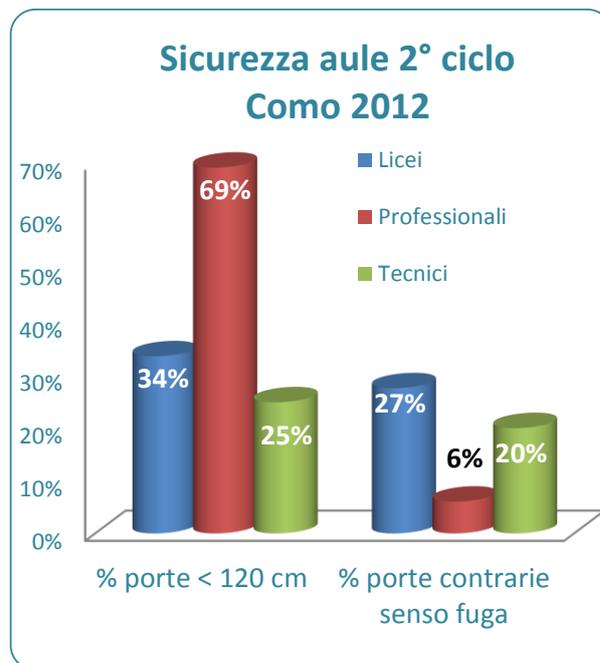
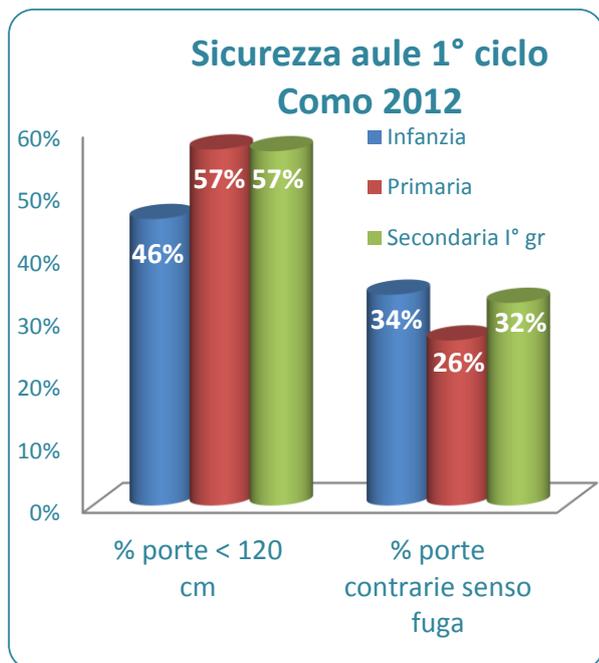
## k. I costi At Como (nella serie storica triennale)

SPESE UST PROVINCIA DI COMO 2010-11-12								
anno	cap.	FUNZ.NTO AMMINISTRATIVO			GESTIONE EDIFICIO E SPESE FORZOSE			
		telefono	posta	mat. Uff., pulizie, Hdw, Sfw, foto.ci, assist., ...	Enel	acqua	Pulizie	Tarsu
2010	2139	€ 8.249,50	€ 4.543,38	€ 2.834,94	€ 4.769,80	€ 2.326,46	€ 15.216,51	€ 4.913,00
2010	7486			€ 1.232,99				
<b>2010 Totale</b>		<b>€ 8.249,50</b>	<b>€ 4.543,38</b>	<b>€ 4.067,93</b>	<b>€ 4.769,80</b>	<b>€ 2.326,46</b>	<b>€ 15.216,51</b>	<b>€ 4.913,00</b>
2011	2139	€ 10.266,50	€ 5.006,45	€ 1.454,05	€ 6.238,78	€ 2.514,10	€ 12.523,82	€ 4.921,00
2011	7486			€ 300,00				
<b>2011 Totale</b>		<b>€ 10.266,50</b>	<b>€ 5.006,45</b>	<b>€ 1.754,05</b>	<b>€ 6.238,78</b>	<b>€ 2.514,10</b>	<b>€ 12.523,82</b>	<b>€ 4.921,00</b>
2012	2139	€ 10.222,00	€ 3.819,44	€ 1.434,11	€ 6.372,70	€ 1.971,41		€ 4.913,00
2012	7486			€ 1.179,75				
<b>Totale</b>		<b>€ 10.222,00</b>	<b>€ 3.819,44</b>	<b>€ 2.613,86</b>	<b>€ 6.372,70</b>	<b>€ 1.971,41</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.913,00</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 28.738,00</b>	<b>€ 13.369,27</b>	<b>€ 8.435,84</b>	<b>€ 17.381,28</b>	<b>€ 6.811,97</b>	<b>€ 27.740,33</b>	<b>€ 14.747,00</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE SPESE STATO ANNUE UST CO</b>				2010	€ 44.086,58			
				2011	€ 43.224,70			
				2012	€ 29.912,41			
<b>SPESE PROVINCIA DI COMO PER SEDE USR LOMBARDIA</b>				2010	n.d.			
				2011	n.d.			
				2012	n.d.			

## I. Strutture e logistica interna uffici At Como

Il patrimonio edilizio statale nella provincia risulta complessivamente a livelli generalmente adeguati per sicurezza e funzionalità. La rilevazione progressiva di tale stato è oggetto di un'attività pluriennale, sempre più analitica e sempre più trasparente. I grafici specificamente riferiti al 2012, in una situazione complessivamente rassicurante, rappresentano una situazione relativamente confortante per il patrimonio del secondo ciclo, ma non altrettanto per il primo ciclo, così come si ricava dai grafici relativi.

I dati, direttamente acquisiti da ogni scuola, vanno anzitutto verificati con gli enti proprietari e, nel tempo, analiticamente pubblicati al fine di individuare le principali concentrazioni di bisogno e di intervento per la messa a norma, nell'attuale condizione di difficoltà economica, di tutte le pubbliche amministrazioni.



UST utilizza una sede, proprietà della Provincia di Como, sita in Passaggio Giardini di Ponente "Luigi Zuccoli" n. 2, da data anteriore al 01/01/1993. L'edificio è sviluppato su quattro piani con idonei sistemi di collegamenti interni (scale e ascensore) nonché di uscite e scale di sicurezza. I controlli vengono effettuati con regolarità e hanno dato, nel complesso, esito positivo.

L'edificio è così articolato:

- piano terra: archivio e n. 2 locali adibiti ad ufficio;
- primo piano: n. 9 locali adibiti ad uffici
- secondo piano: n. 10 locali adibiti ad uffici;
- terzo piano: n. 7 locali adibiti ad uffici ed un locale adibito ad aula multimediale

In All. n. 4 le planimetrie dei quattro piani con le relative dislocazioni.

## m. Piano territoriale Performance 2013

Nel quadro delle previsioni della L.15/2009 e del successivo D.Lgs 150/2009 vengono indicati nel presente documento gli obiettivi, gli indicatori e i target definiti in coerenza con le risorse assegnate. Si definiscono cioè gli elementi fondamentali su cui basare la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della intera performance del sistema scolastico comasco per assicurarne "la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità" (art. 10 D.Lgs 150/2009). Sulla base dei riscontri ottenuti sul piano della performance 2012 i cui target sono risultati raggiunti per oltre il **87%** (All. n. 5) e con riferimento specifico agli obiettivi strategici della Pubblica Amministrazione<sup>1</sup> sono individuati gli obiettivi strategici generali con i relativi indicatori di peso per il l'anno 2013, le specifiche attività e relativi target di riferimento riportati nel documento allegato "Piano della performance 2013". (All. n. 6).

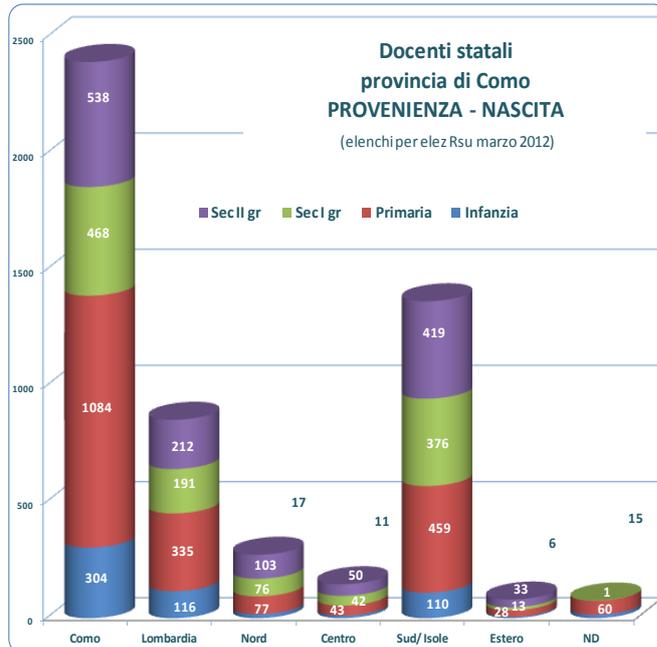
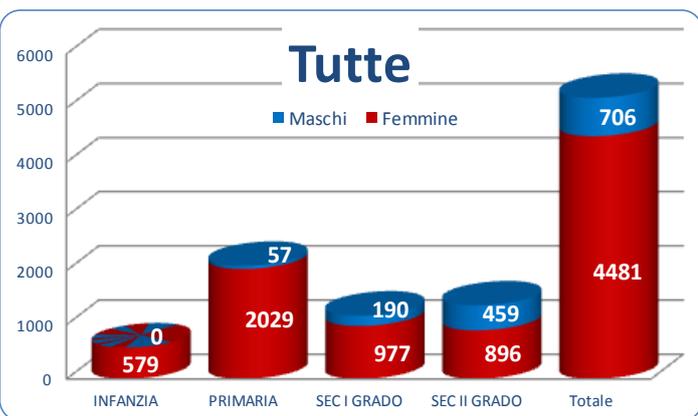
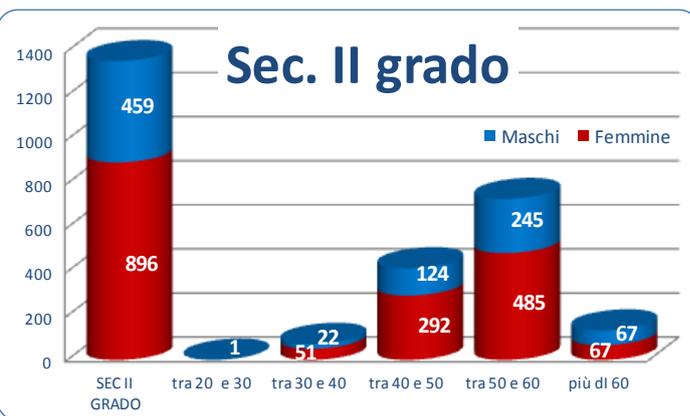
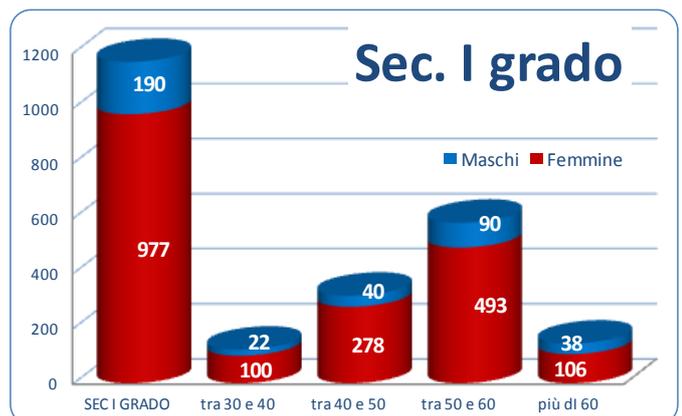
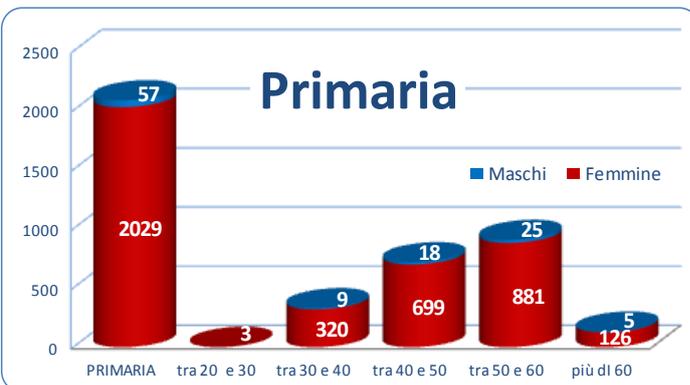
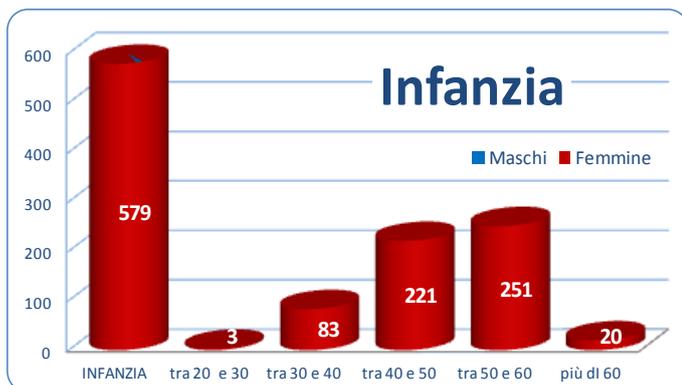
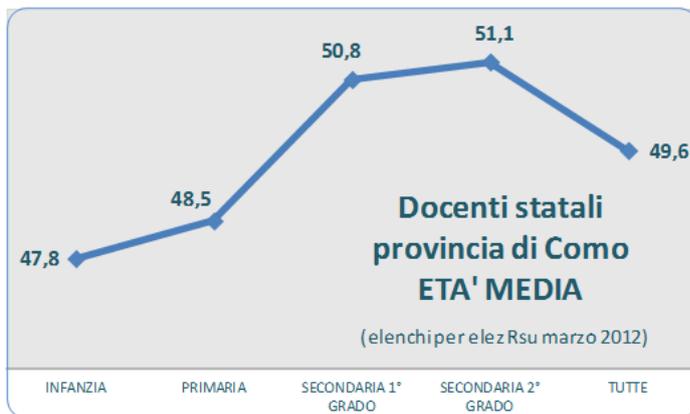
<sup>5</sup> Direttiva generale MIUR sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2011 (prot 1201 28/1/2011), al sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al DM n. 1142/GM del 27/1/2011, al Piano della performance 2011/2013 (DM 41/GM del 31/1/2011 di adozione), nonché agli obiettivi strategici Usr Lombardia del marzo 2011 e al documento "Piano strategico della Lombardia 2011", Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2012



---

## **Allegato 1 – Il profilo del docente lariano**

# Il docente statale lariano (marzo 2012)



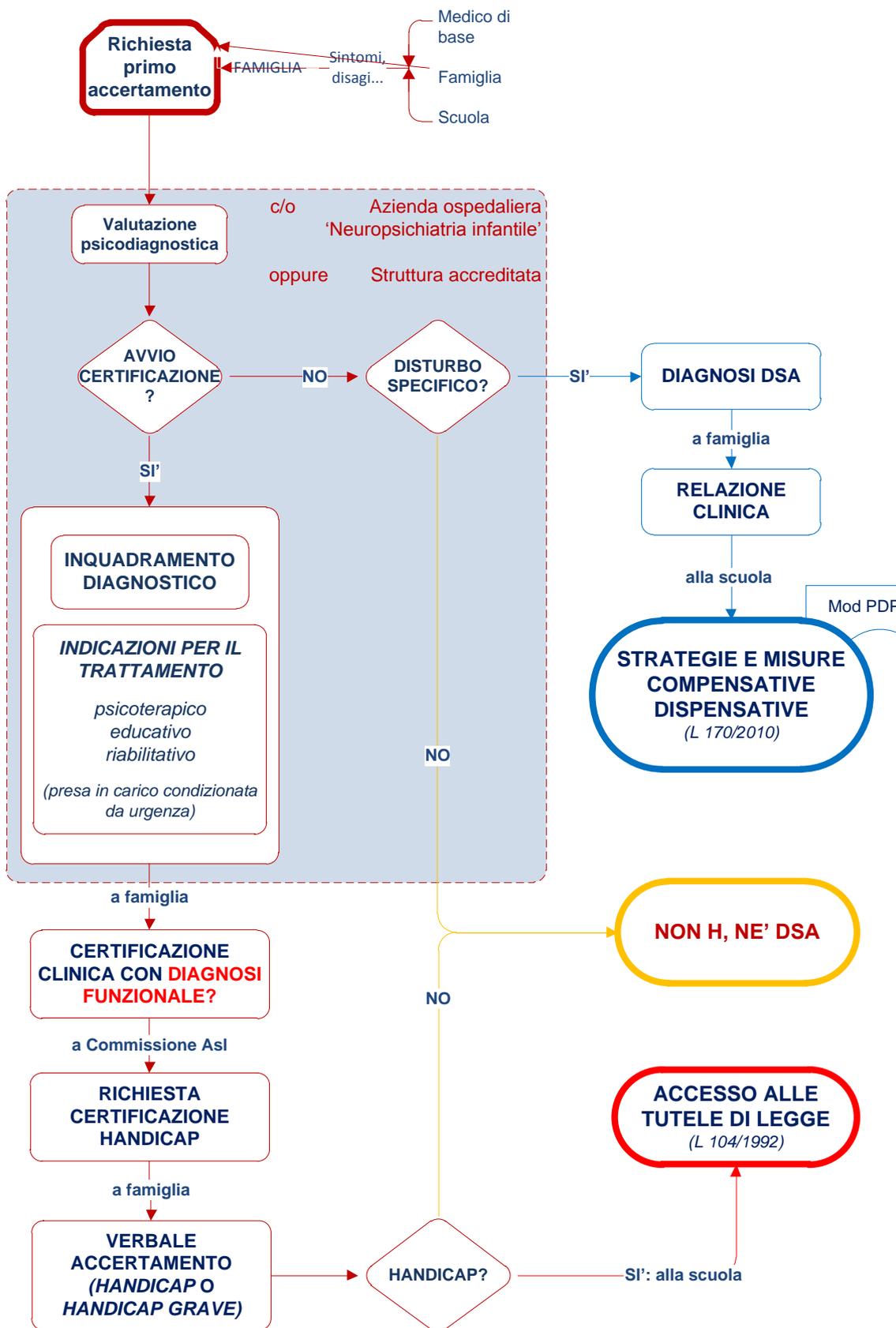
---

## **Allegato 2 – Le procedure (educazionali e amministrative)**

# CERTIFICAZIONE INIZIALE DISABILITA' O DSA

Area servizi educativi - Procedura n. 1 - REV 01 del 21/02/13

Resp. CASO Ref. GABAGLIO





# RISCATTI, PENSIONI E BUONUSCITE

Area servizi amministrativi - Procedura n. 1  
REV 02 del 21/02/2013  
Resp CASO Ref SIPORSO

### ALLEGATI

- Copie di carta d'identità, codice fiscale, ultimo cedolino stipendio
- Autocertificazioni nascita, matrimonio, stato famiglia
- Dichiarazioni: **A)** elezione di domicilio, situazione debitoria, ((anche negativa), godimento altre pensioni (anche negativa), assenze senza assegni o con assegni ridotti per servizi in 'conto Tesoro' (anche negativa), servizi part-time, servizio militare, diritto a maggiorazione del servizio (con specifica tipologie), diritto benefici combattentistici (art 2 L. 336/70), adesione Fondo Espero con eventuale data decorrenza, riscatto buonuscita; **B)** relativa al riscatto buonuscita (data presentazione domanda/, estremi delibera/e, attestazioni circa modalità di avvenuto pagamento)
- Modulistica Inpdap relativa a detrazioni d'imposta e modalità di riscossione della pensione e della buonuscita
- Certificato di servizio cumulativo (di competenza del Ds) con indicazione delle ritenute, prospetto delle retribuzioni accessorie distinte per anno solare e inquadramento retributivo alla data di cessazione
- (solo per personale Ata transitato da Enti locali dal 01/01/2000) Mod PA04 (ex Mod 98) e Mod 350P (foglio aggiuntivo) \*

DOMANDA CESSAZIONE DAL SERVIZIO nuova o vecchia (interessato)

Prog carr/inquadr: a posto?

Uff Ruolo PER

TRASFERIMENTO FASC PERS AD ALTRE PROVINCE

SERV PRERUOLO (in amministrazione scol + serv militare) per inquadramento iniziale

PROGRESSIONE CARRIERA INQUADRAMENTI FINALI

firma da 01.09.2000: Ds sino a 31.08.00: Usp

Arretrati?

No (annata)

INDENNITA' BUONUSCITA D'ANNATA

PENSIONI D'ANNATA

NPDAP LIQUIDAZIONI

RISCATTI per BUONUSCITA

Servizi (in altri Enti pubblici) Università, militare, ...

Preruolo (di Stato o equiparati) per PENSIONE

RICONGIUNZIONE L.29 (da privati)

decreto computo ato riscatto, o ricongiunzione da enti pubblici

Decreto ricongiunzione L.29/79

ISTRUITI AI FINI BUONUSCITA

ISTRUITI AI FINI PENSIONISTICI

Retroazione contratto obbligatoria

Applicazioni contratto intervenuto

PENSIONI (ED EVENTUALI BUONUSCITE) RILIQUIDATE

(ultimo rif 2010) Pensione 492 pr. comprensive L. 29

PENSIONI DEFINITIVE

COSTITUZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

INDENNITA' UNA TANTUM in luogo di pensione

SVILUPPO CONTRIBUTIVO

Passaggio a?

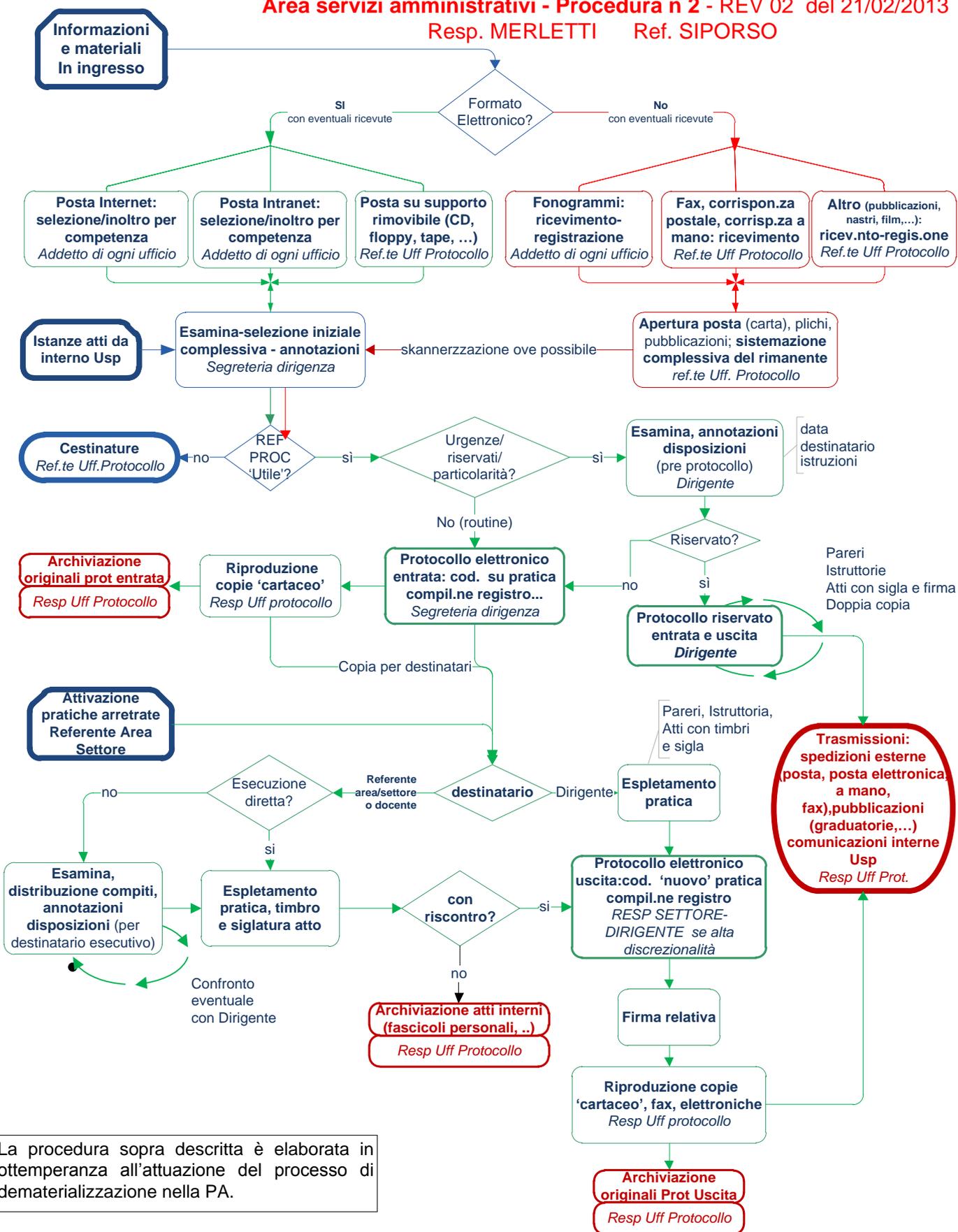
Privati

Altre PA

- 1. USCITE D'ANNATA
- 2. IN SERVIZIO CON DOMANDA ENTRO 31.08.00
- 3. USCITI CON PENSIONE DOPO 31.08.2000
- 4. USCITI SINO AL 31.08.2000
- 4. USCITI SINO AL 31.08.2000

# FLUSSO LAVORAZIONE DOCUMENTI RICEVUTI, PRODOTTI, INVIATI

**Area servizi amministrativi - Procedura n 2 - REV 02 del 21/02/2013**  
**Resp. MERLETTI Ref. SIPORSO**



La procedura sopra descritta è elaborata in ottemperanza all'attuazione del processo di dematerializzazione nella PA.

---

## **Allegato 3 – Organigrammi settoriali**

Presidio e responsabilità complessiva finalità, obiettivi e procedure assegnati (condivisione principi e obiettivi Settore, Ust, Us; rappresentazioni procedurali: rollini di settore ed individuali su esiti progressivi) Cura climi relazionali interni ed esterni con garanzia pratiche di cortesia nel rispetto del codice del personale PA Coordinamento e supporto professionale delle unità affidate, attraverso idonee interazioni, istruzioni anche di emergenze, informazioni e formazione in campo, registrazioni di disponibilità e disagi, esigenze, proposte al dirigente di orari e cambi di mansionario Alimentazione ordinata, controllata ed economica di materiali e strumenti Firma atti con esclusione discrezionalità elevata Garanzia azioni compensative per cessazioni dal servizio (passaggio consegne, formazione, unità in sostituzione, ecc..)

**SIPORSO ROSA**  
Area III – F6  
(RSP e URP)

**SETTORE**

**A. COMUNICAZIONE**

A1 Ricezione, Smistamento interno, Protocollo, Invio esterno Posta e fax ( esclusa elettronica ) A2 Servizi Stampa (Fotoriproduzione, assemblamento documenti ...) A3 Consegna / Ritiro Libri Firma al Dirigente e/o agli Uffici di competenza A4 Consegna diretta Documenti per Uffici Esterni (Posta, INPDAP, Tribunale, Ragioneria, Scuole,...) A5 Centralino telefonico

**B. ARCHIVIO**

B1 Collocazione, prelievo, ricollocazione materiali d'archivio secondo disposizioni del coordinatore di settore o suo delegato B2 Riordino di documenti/settori di archivio su presidio del funzionario responsabile

**C. AUSILIARI**

C1 Apertura, chiusura portineria (Accoglienza dell'Utenza e indicazioni logistiche alla medesima) C2 Reperibilità extra-orario emergenze edificio C3 Attività manuali connesse ai diversi servizi Ust(integrazioni pulizie appaltate interne/esterne, spostamento materiali, documenti, merci, strumenti, suppellettili...anche con semplici supporti meccanici/eletro-meccanici interni e/o con esterni) C4 Cura dell'ordinata raccolta rifiuti d'ufficio (differenziate, ordinarie, smaltimenti presso discariche esterne) C5 Conduzione di Veicoli (per trasporto materiali)

**D. UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO (URP)**

D1 Rilevamento contatti attivati D2 Fornitura informazioni iniziali telefoniche e/o dirette D3 Smistamento richiedenti su uffici D4 Raccolta proposte, lamentele, customer utenze individuate

B1 operazioni d'archivio...;B2 Riord documenti...; A5 Centralino; C. AUSILIARI

**ALFANO ROSA**  
Area I – F3

**A. COMUNICAZIONI**

**TRIOLO GIULIANA**  
ATA Dist. Coll. Scol.

A5 Supporto telefonico..B1 Collocazione, prelievo,..; B2 Riordino documenti, etc...; C

**TAORMINA STEFANO**  
Dist. Coll. Scol.

A5 Centralino B1 Collocazione, prelievo, ..; B2 Riordino documenti, C. AUSILIARI

**STRANO GIUSEPPE**  
Area I – F3

**C. AUSILIARI**

**RUGGIERO ANDREA**  
ATA Dist. Coll. Scol.

A5 Centralino

**BONINELLI SALVATORE**  
Area II – F3

B1 Collocazione, prelievo...; B2, Riordino documenti...; C. AUSILIARI

**FERRARO CATERINA**  
ATA Dist.

A1, Spedizioni etc...; A2 Servizi Stampa

**RICCI PAOLO**  
Area II – F2

Presidio e responsabilità complessiva finalità, obiettivi e procedure assegnati (condivisione principi e obiettivi Settore, Ust, Us; rappresentazioni procedurali: rollini di settore ed individuali su esiti progressivi) Cura climi relazionali interni ed esterni con garanzia pratiche di cortesia nel rispetto del codice del personale PA Coordinamento e supporto professionale delle unità affidate, attraverso idonee interazioni, istruzioni anche di emergenze, informazioni e formazione in campo, registrazioni di disponibilità e disagi, esigenze, proposte al dirigente di orari e cambi di mansionario Alimentazione ordinata, controllata ed economica di materiali e strumenti Firma atti con esclusione discrezionalità elevata Garanzia azioni compensative per cessazioni dal servizio (passaggio consegne, formazione, unità in sostituzione, ecc..)

**PERUZZOTTI MARINA**  
Area III – F4

**ORGANICI E MOBILITA' DOCENTI**

**A. FORMAZIONE ORGANICO**

A1 Predisposizione Organico di diritto - verifica richieste classi/moduli Ds A2 Adeguamento organico di diritto A3 Nomine a tempo indeterminato A4 Contratti a tempo indeterminato A5 Part time A6 Nomine a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine attività didattiche A7 Provvedimenti per il personale docente collocato all'estero A8 Controllo provvedimenti esoneri e semiesoneri docenti con funzioni vicarie A9 Anagrafe scolastica monitoraggi A10 Esigenze orarie ins Religione cattolica A11 Centri E.D.A. A12 Monitoraggi avvio anno scolastico

**B. MOVIMENTI PERSONALE DOCENTE**

B1 Trasferimenti personale docente B2 Graduatorie personale DOP e DOS B3 Controllo graduatorie personale soprannumerario B4 Assegnazione provvisoria personale docente B5 Utilizzi personale docente

**C. CONCORSI PERSONALE DOCENTE**

C1 Valutazione domande per graduatoria ad esaurimento C2 Gestione delle graduatorie ad esaurimento aggiornamento annuale e biennale C3 Verifica graduatorie ad esaurimento con emissione provvedimenti di autotutela C4 Gestione graduatorie Prima Fascia C5 Supporto scuole per gestione graduatorie Seconda e Terza fascia C6 Rilascio certificati Concorsi per Titoli ed Esami Personale docente C7 Elenchi prioritari scuola infanzia, primaria, primo grado e secondo grado e ATA

**ORGANICI E MOBILITA' ATA**

**D. FORMAZIONE ORGANICO E MOBILITA' ATA**

D1 Mobilità D2 Predisposizione organico diritto D3 Predisposizione organico di fatto D4 Reclutamento D5 Part-time personale, ruolo D6 Mobilità professionale

**E. CONCORSI PERSONALE ATA**

E1 Gestione graduatoria permanente 1^ fascia E2 Controllo graduatoria 2^ fascia ad esaurimento E3 Supporto alle scuole per graduatoria di circolo e di istituto 3^ fascia

**F. ALTRO**

F1 Diritto allo studio personale docente e ATA F2 Formazione personale ATA

**G. RELAZIONI SINDACALI**

G1 Relazioni Sindacali (comparto Ministeri – Ust; comparto Scuola con Sindacati scuola provinciali) G2 Convocazioni, redazioni verbali e relativa pubblicazione ed archiviazione elettronica G3 Gedap

(I grado) A1 Predisposizione Organico di Diritto – Verifica richieste classi/moduli, A2 Adeguamento Organico di Diritto, A5 Part Time, A6 Nomine a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine attività didattiche, A7 Provvedimenti per il personale docente collocato all'estero, A8 Controllo provvedimenti esoneri e semiesoneri docenti con funzioni vicarie, A10 Esigenze orarie IRC, A 11 Centri EDA , A 12 Monitoraggi avvio a.s., B1 Movimenti Personale Docente, B3 Controllo graduatorie personale soprannumerario, B4 Assegnazione provvisoria personale docente, B5 Utilizzi personale docente F1 Diritto allo studio personale docente e ATA

**DE ANGELIS FRANCESCA**  
ATA Dist.

(II grado) A1 Predisposizione Organico di Diritto – Verifica richieste classi/moduli, A2 Adeguamento Organico di Diritto, A5 Part Time, A6 Nomine a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine attività didattiche, A7 Provvedimenti per il personale docente collocato all'estero, A8 Controllo provvedimenti esoneri e semiesoneri docenti con funzioni vicarie, A9 Anagrafe Scolastica Monitoraggi, A10 Esigenze orarie IRC, A 11 Centri EDA , A 12 Monitoraggi avvio a.s., B. MOVIMENTI PERSONALE DOCENTE F1 Diritto allo studio personale docente e ATA

**DI FRANCESCA ILIA**  
Area III – F1

(Infanzia e Primaria) A1 Predisposizione Organico di Diritto – Verifica richieste classi/moduli, A2 Adeguamento Organico di Diritto, A5 Part Time, A6 Nomine a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine attività didattiche, A7 Provvedimenti per il personale docente collocato all'estero, A8 Controllo provvedimenti esoneri e semiesoneri docenti con funzioni vicarie, A10 Esigenze orarie IRC, A 11 Centri EDA , A 12 Monitoraggi avvio a.s., B1 Movimenti Personale Docente, B3 Controllo graduatorie personale soprannumerario, B4 Assegnazione provvisoria personale docente, B5 Utilizzi personale docente G3 Gedap F1 Diritto allo studio personale docente e ATA

**GUIN VALERIA**  
Area II – F3

**D. FORMAZIONE ORGANICO E MOBILITA' ATA**, F1 Diritto allo studio personale docente e ATA F2 Formazione Personale ATA

**LICATA VINCENZO**  
Area II – F3

A3 Nomine a tempo indeterminato A4 Contratti a tempo indeterminato B1 Trasferimenti personale docente C. Concorsi personale docenti E. Concorsi Personale e ATA

**LERARIO ANNAMARIA**  
Area III – F1

Presidio e responsabilità complessiva finalità, obiettivi e procedure assegnati (condivisione principi e obiettivi Settore, Ust, Us; rappresentazioni procedurali: rollini di settore ed individuali su esiti progressivi) Cura climi relazionali interni ed esterni con garanzia pratiche di cortesia nel rispetto del codice del personale PA Coordinamento e supporto professionale delle unità affidate, attraverso idonee interazioni, istruzioni anche di emergenze, informazioni e formazione in campo, registrazioni di disponibilità e disagi, esigenze, proposte al dirigente di orari e cambi di mansionario Alimentazione ordinata, controllata ed economica di materiali e strumenti

**PERROTTA ANTONELLA**  
Area III – F4

esclusione discrezionalità elevata Garanzia azioni compensative per cessazioni dal servizio (passaggio consegne, formazione, unità in sostituzione, ecc..)

B1 Liquidazione compensi accessori; B2 Liquidazione indennità missione; B3 Liquidazione fatture; B4 Liquidazione spese equo indennizzo e sanitarie; B6 Liquidazione arretrati per ricostruzione carriera; B7 Comunicazione per contributi; B8 Compilazione mod pre 96; B9 Rendicontazione semestrale; B10 Compilazione mod dich IRAP; B11 Compilazione mod 770 (semplificato); B12 Comunicazioni fiscali; B13 Monitoraggio condizioni bilancio Cassa / Previdenza; C1 Gestione cap spesa; C2 Assegnazione fondi; D3 Mandati di pagamento; D4 Comunicazioni fiscali E. PARITA' (Scuola Infanzia), E1, E2, E5

**CAPELLINI SIMONETTA**  
Area II – F2

**A. ECONOMATO**  
A1 Rapporti con ditte appaltatrici e/o con fornitori diretti o indiretti di servizi e relative verifiche di coerenza formale ed efficacia sostanziale di copertura contratti intercorsi A2 Manutenzione edificio; A3 Alimentazione ordinaria materiali e strumenti per i diversi settori, con funzione di verifica strumentata (su consumi, costi,...) di efficacia ed economicità, di distribuzioni ed utilizzi A4 Consegna: gestione beni mobili dello Stato A5 Gestione GE.Co, facile consumo A6 Liquidazione fatture economato, Cig, Durc, ecc..

**RAGIONERIA**  
**B. GESTIONE FONDI FUNZIONAMENTO UST**  
B1 Liquidazione compensi accessori B2 Liquidazione indennità missione B3 Liquidazione fatture B4 Liquidazione spese equo indennizzo e sanitarie B5 Liquidazione spese legali B6 Liquidazione arretrati per ricostruzione carriera B7 Comunicazione per contributi B8 Compilazione mod. pre 96 B9 Rendicontazione semestrale B10 Compilazione mod dich IRAP B11 Compilazione mod 770 B12 Comunicazioni fiscali pers. Esterno B13 Monitoraggio condizioni bilancio/cassa prov

**C. FONDI SCUOLE STATALI**  
C1 Gestione cap di spesa C2 Assegnazione fondi C3 Monitoraggio flussi di cassa

**D. FONDI SCUOLE NON STATALI**  
D1 Assegnazione fondi D2 Erogazione contributi con EQUITALIA D3 Mandati di pagamento D4 Comunicazioni fiscali

**E. PARITA'**  
E1 Prospetto elaborato con dati dei rappresentanti legali, nr. Classi, nr alunni.ecc.. E2 Aggiornamento prospetto e rilevazioni integrative E3 Finanziamenti L. 440/97 E4 Convenzioni stipulate con nr ore sostegno e somme attribuite E5 Provvedimenti per cambio gestione, approvazione nomine docenti

**F. ALTRO**  
F1 Referente SIDI; F2 Gestione Ufficio Personale Ust  
F3 Rapporti con gli Enti Locali

A3 Alimentazione ordinaria...; A5 GE.CO, facile consumo; A6 Liquidazione fatture economato, Cig, Durc, ecc.. B3 Liquidazione spese legali; E parità (Scuola primaria, I e II grado, E1, E2, E4, E5 Pubblicazione sito

**PILO FULVIA**  
Area II – F5

B11 Compilazione mod 770 (ordinario); C2 Assegnazione fondi; C3 Monitoraggi flussi di cassa; D1 Assegnazione fondi; D2 Erogazione contributi con Equitalia E3 Finanziamenti L. 440/97 F2 Gestione del personale Ust

**LANFRANCONI MONICA**  
Area II – F2

Presidio e responsabilità complessiva finalità, obiettivi e procedure assegnati (condivisione principi e obiettivi Settore, Ust, Us; rappresentazioni procedurali: rollini di settore ed individuali su esiti progressivi) Cura climi relazionali interni ed esterni con garanzia pratiche di cortesia nel rispetto del codice del personale PA Coordinamento e supporto professionale delle unità affidate, attraverso idonee interazioni, istruzioni anche di emergenze, informazioni e formazione in campo, registrazioni di disponibilità e disagi, esigenze, proposte al dirigente di orari e cambi di mansionario Alimentazione ordinata, controllata ed economica di materiali e strumenti Firma atti con esclusione discrezionalità elevata Garanzia azioni compensative per cessazioni dal servizio (passaggio consegne, formazione, unità in sostituzione, ecc..)

**TERRANEO LUISA**  
Area III – F4

- A3 CONTENZIOSO INNANZI AGLI ORGANI GIUDIZIARI  
- CONTENZIOSO PENSIONISTICO

**CASO SIMONA**  
Area III – F1

**UFFICIO LEGALE, DIRIGENTI SCOLASTICI**

**A. UFFICIO LEGALE**  
A1 Ufficio Disciplinare A2 Conciliazione, Segreteria di conciliazione, OOCC A3 Contenziosi innanzi agli Organi Giudiziari A4 Ricorsi in sede amministrativa A5 Consulenza e supporto autonomia A6 Esposti utenza (diritto di accesso l. 241/90) A7 Dirigenti Scolastici

**B. ESAMI DI STATO**  
B1 Privatisti Esame Stato B2 Preparazione Esame Stato B3 Avvio Esame Stato B4 Nomine sostituzioni del personale per gli Esami di Stato per la libera professione B5 Nomina gruppo referenti esami sec. Inferiore B6 Nomina presidenti commissione esame

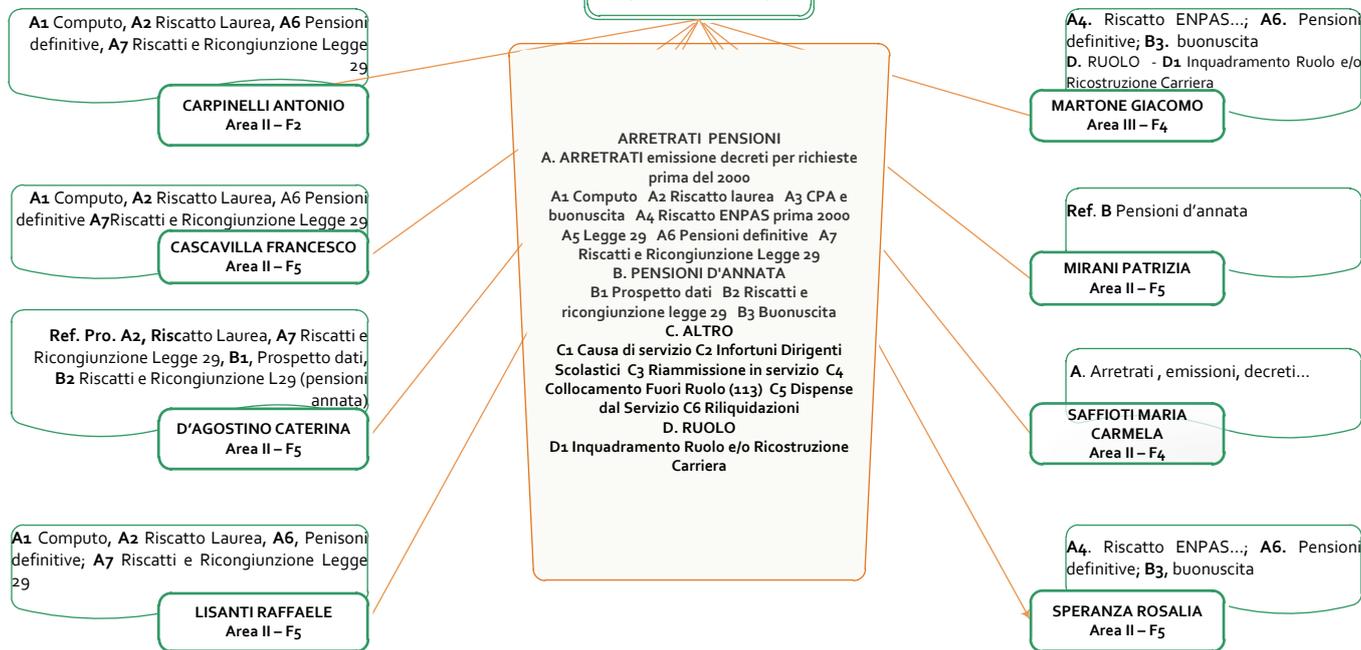
**C. GESTIONI DIPLOMI**  
C1 Gestione Diplomi I Ciclo Istruzione C2 Gestione Diplomi di Qualifica C3 Gestione Diplomi Accordo MIUR - Ministero dell'Interno C4, Gestione Diplomi Esame di Stato, Equipollenze e titoli di studio ecc....

**SUPPORTO UFFICIO LEGALE, DIRIGENTI SCOLASTICI, ESAMI DI STATO, GESTIONE DIPLOMI**

**PETTINATO ANGELA ROSA**  
Area II – F2

Presidio e responsabilità complessiva finalità, obiettivi e procedure assegnati (condivisione principi e obiettivi Settore, Ust, Us; rappresentazioni procedurali: rollini di settore ed individuali su esiti progressivi) Cura climi relazionali interni ed esterni con garanzia pratiche di cortesia nel rispetto del codice del personale PA Coordinamento e supporto professionale delle unità affidate, attraverso idonee interazioni, istruzioni anche di emergenze, informazioni e formazione in campo, registrazioni di disponibilità e disagi, esigenze, proposte al dirigente di orari e cambi di mansionario Alimentazione ordinata, controllata ed economica di materiali e strumenti Firma atti con esclusione discrezionalità elevata Garanzia azioni compensative per cessazioni dal servizio (passaggio consegne, formazione, unità in sostituzione, ecc..)

**SIPORSO ROSA**  
**Area III – F6**  
**(RSPP e URP)**

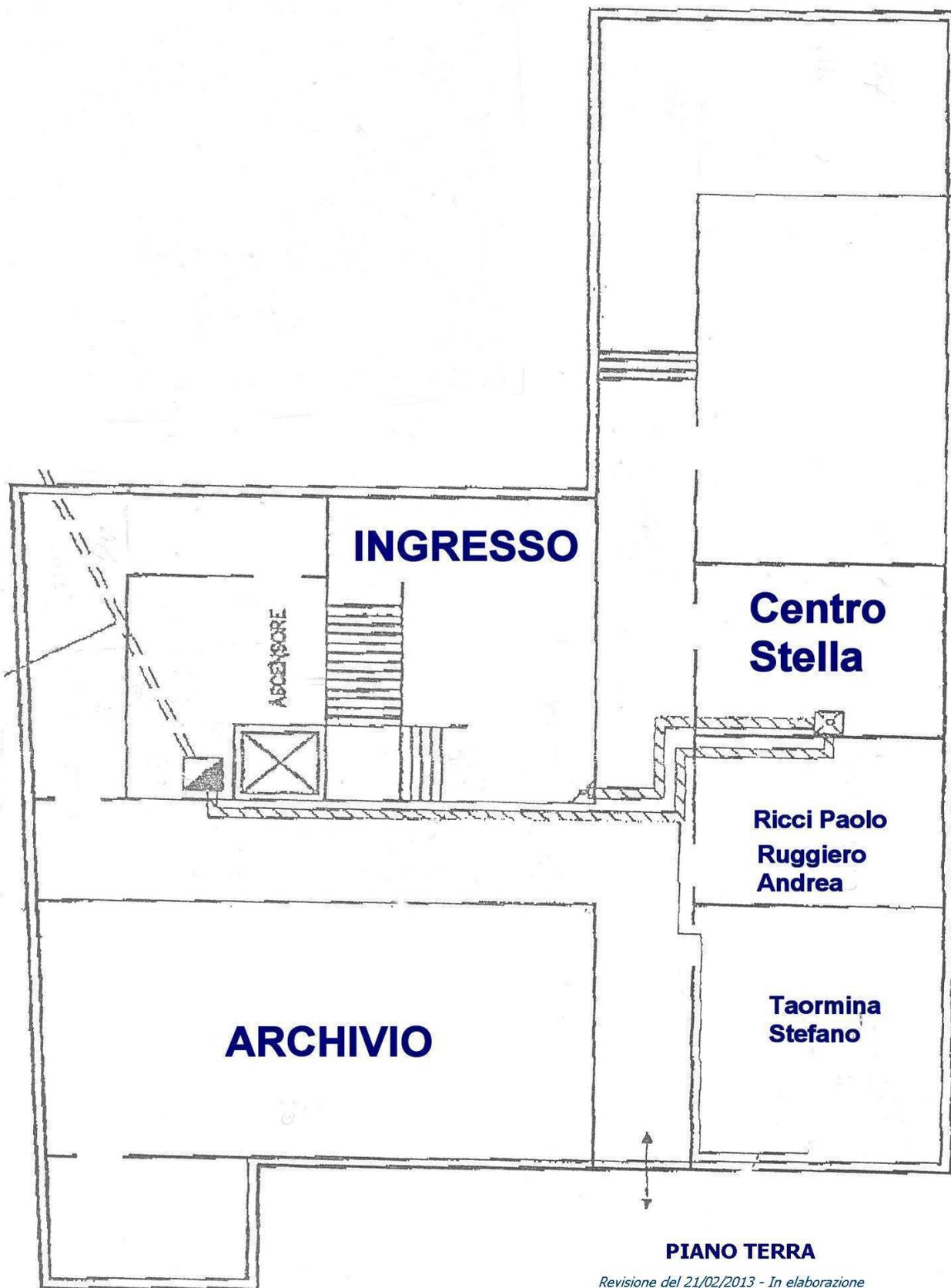


**MERLETTI CLAUDIO**  
 Dirigente II Fascia

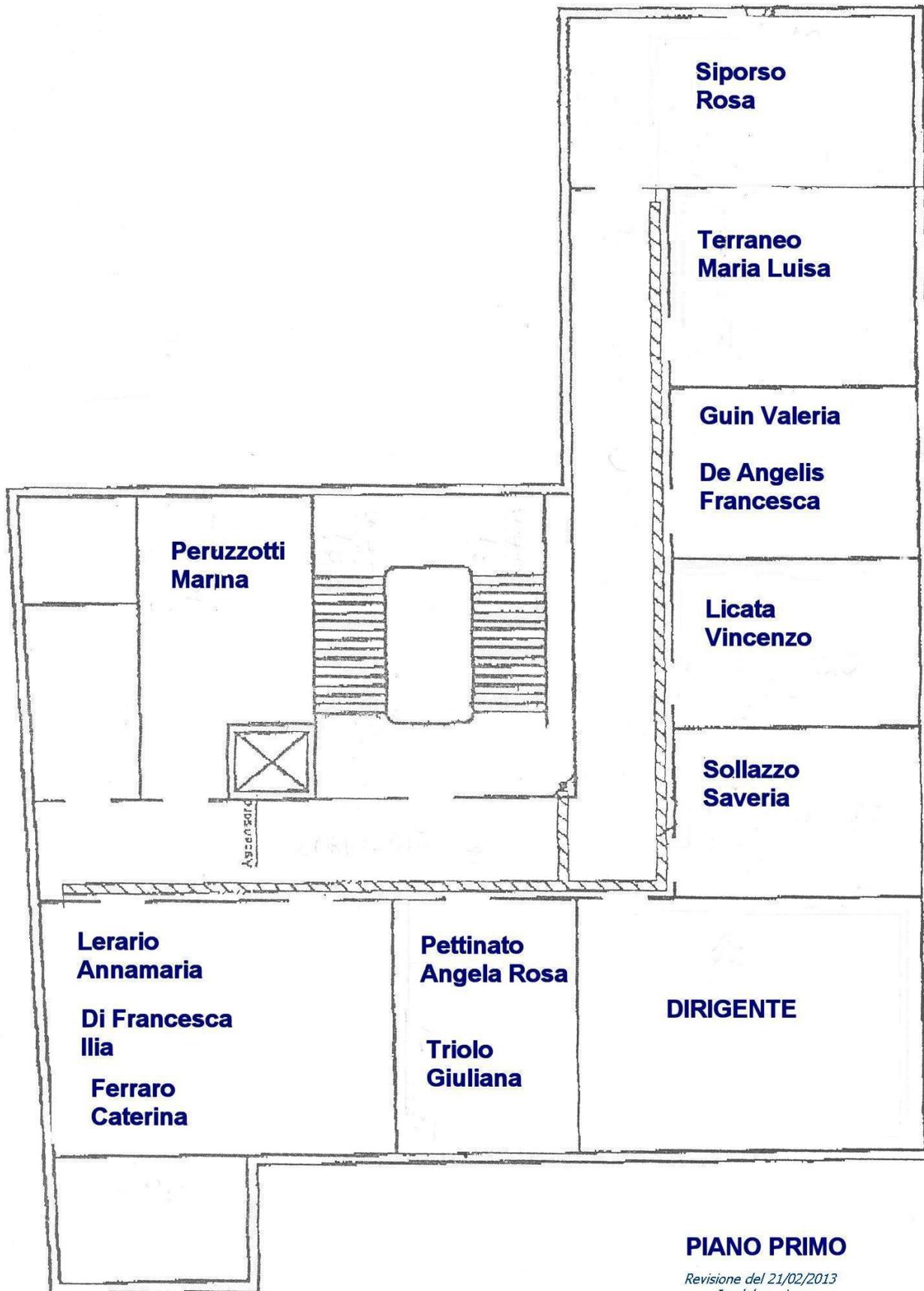


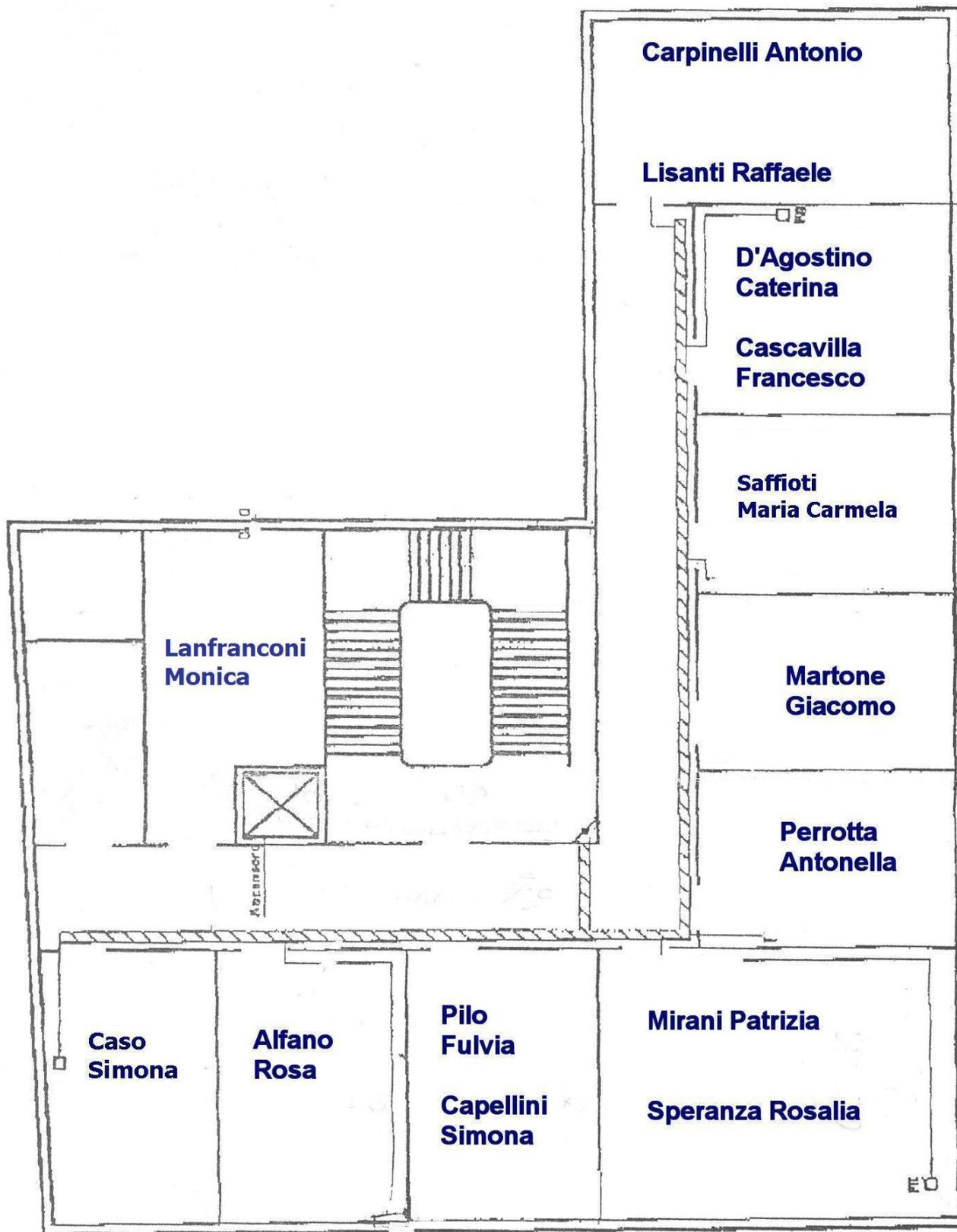
---

## **Allegato 4 - Dislocazioni**



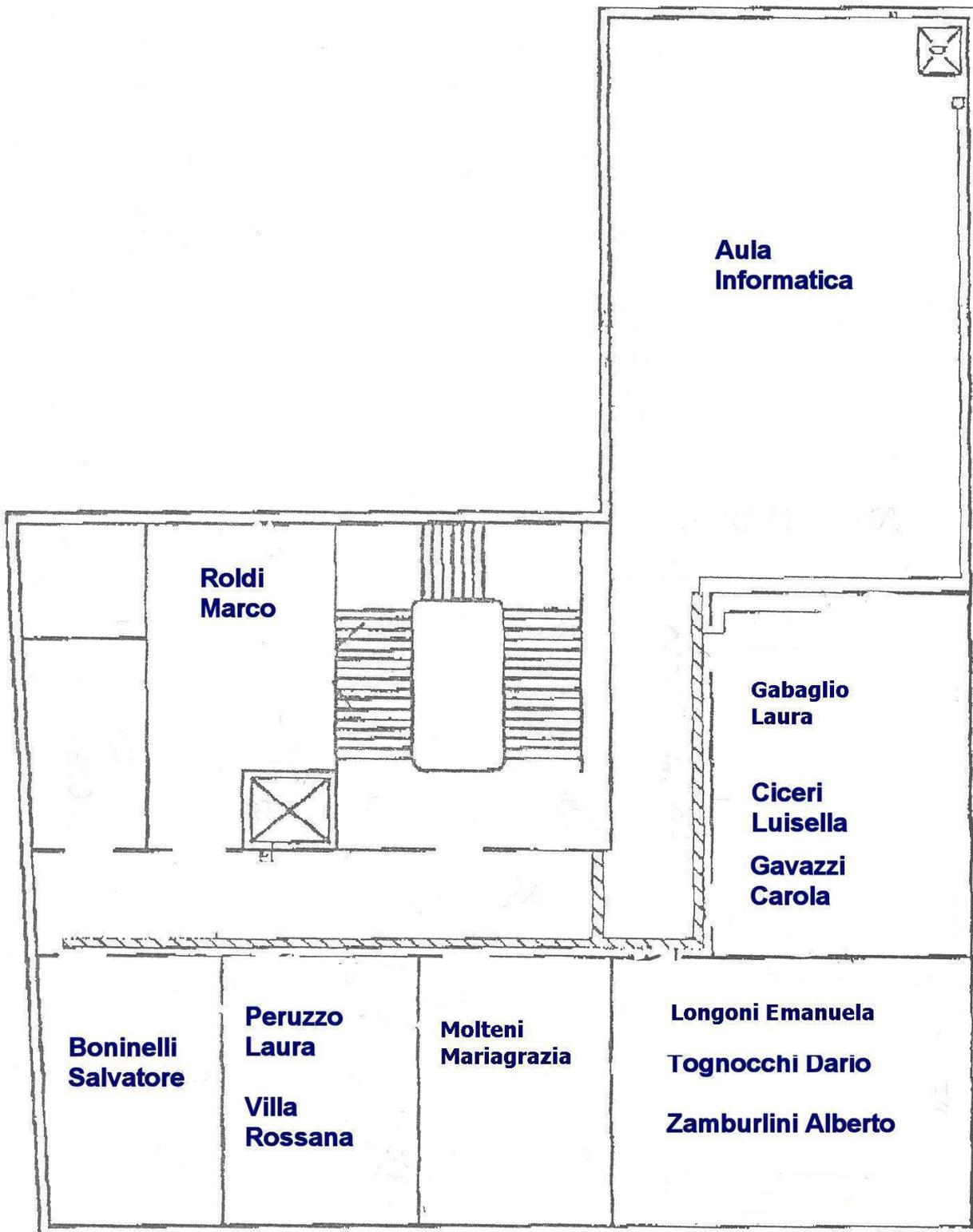
Revisione del 21/02/2013 - In elaborazione





**PIANO SECONDO**

*Revisione del 21/02/2013 - In elaborazione*



**PIANO TERZO**

*Revisione del 21/02/2013 - In elaborazione*

---

## **Allegato 5 – Resoconto performance 2012**

CICLO PERFORMANCE 2012-RESOCONTO						
ISTRUZIONE PROVINCIALE DI COMO						
N.	Obiettivi	Indicatore/i	Target	Pesi		
1	<b>Obiettivo Strategico (Direttiva) Migliorare il livello della sicurezza, della salubrit� e del benessere degli ambienti di apprendimento dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria 1° e 2° grado</b>				15%	
1.a	<b>Obiettivo 1.A - Migliorare il livello della sicurezza, della salubrit� e del benessere degli ambienti di apprendimento</b>				100%	
1a1	Attivit� 1.a.1 Monitoraggio Ust per pubblicazione Ds di ogni istituto statale di capienze (alunni) generali e per prime classi	n istituti statali monitorati	100%	75%	😊	
1a2	Attivit� 1.a.2 contenimento classi sovraffollate (oltre parametri organici di fatto) con diminuzione dev standard	n cl prime sovraffollate	<20	25%	😊	
2	<b>Obiettivo Strategico (Direttiva) Favorire la cultura del merito a tutti i livelli del sistema scolastico - con obiettivo 'Contribuire a migliorare esiti competenze da rilevazioni standardizzate nazionali e internazionali</b>				15%	
2.a	<b>Obiettivo 2.A - Favorire il merito nel territorio e nelle scuole</b>				100%	
2a1	attivit� 2.a.1 Avvio letture di sistema e pubbliche e con scuole su dati Invalsi 2011 (italiano e matematica per tutti i livelli di classi coinvolti) comprensive di protocolli per assunzioni/diffusioni dati e redazioni supportate di Piani formazione (da parte delle scuole stesse, singole o in reti)	istituti coinvolti	60%	35%	😊	
2a2	attivit� 2.a.2 Avvio curriculum essenziale verticale territoriale (fascia secondaria dell'obbligo istruzione) e certificazioni correlate, con avvio raffronto significativo con Invalsi anche nel 1° ciclo	formali adesioni dei Coll Doc	60%	35%	😊	
2a3	attivit� 2.a.3 Protocollo e attivazione 'vetrina' provinciale delle eccellenze degli istituti (studenti, docenti, scuole): estensione e livelli certificazioni internazionali lingue e Tic, piazzamenti (culturali, disciplinari, sportivi,...) in competizioni internazionali, nazionali, regionali, provinciali	istituti aderenti	50%	25%	😊	
2a4	attivit� 2.a.4 Attivazione di momenti di responsabilizzazione e supporto rispetto agli alunni con cittadinanza non italiana (tendenzialmente prossimi al 10%) nei processi di integrazione attiva con monitoraggi andamenti ed esiti in rapporto anche all'obiettivo strategico dei risultati standardizzati Invalsi e Ocse Pisa	scuole con stud minorati	25%	5%	😞	
3	<b>Obiettivo Strategico Valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance</b>				15%	
3.a	<b>Obiettivo 3.A - Fare sistema territoriale su servizi scolastici su strutture e servizi digitali</b>				25%	
3a1	attivit� 3.a.1 Spostare progressivamente ideazioni e realizzazioni da Ust a Istituti per le competenze delle autonomie: Gr Ile autonomie: Gr Varco	valutazione finale Conferenza	positiva	10%	😊	
3a2	attivit� 3.a.2 Diffondere usi piattaforma e strumenti si Usr e di Ust (www3), per scambi database, monitoraggi, ambienti educativi didattici on line, etc	n° istituti coinvolti	100%	10%	😊	
3a3	attivit� 3.a.3 Verificare potenzialit� e praticabilit� di reti provinciali e-book free	avvio di gruppo di produzione	si	5%	😞	
3.b	<b>Obiettivo 3.B - Fare sistema territoriale su servizi scolastici con valenza interistituzionale: Internazionalizzazione</b>				25%	
3b1	attivit� 3.b.1 Supportare e sviluppare cil ex nuovi ordinamenti superiori (cl III Licei Linguistici dal 2012/13; avvio V dal 2014/15 per tutti gli ordini)	licei linguistici coinvolti	80%	20%	😊	
3b2	attivit� 3.b.2 Monitorare promuovere diffondere lingue utili al territorio e praticate non a sufficienza (tedesco, cinese, russo, ...), anche per ET 2020	n classi 2012/13 su 11/12	12/13 > 11/12	5%	😊	
3.c	<b>Obiettivo 3.C - Fare sistema con il contesto territoriale ed istituzionale su legalit� e corretti stili di vita</b>				25%	
3c1	attivit� 3.c.1 Promozione di corretti stili di vita, con progetto raccordato in Conferenza servizi, sui piani motorio ed alimentare con Asl, Provincia e stakeholder, Giochi stud.	n° istituti coinvolti	60%	15%	😊	
3c2	attivit� 3.c.2 Promozione di attivit� di contrasto ad ogni tipo di dipendenza in sinergia con Asl, forze dell'ordine, Uffici di Piano, etc	n° istituti coinvolti	60%	5%	😊	
3c3	attivit� 3.c.3 Promozione dirette e pubblicazione su sito Ust esperienze ed azioni certificate di volontariato di studenti del 2° grado, in raccordo con istituzioni e stakeholder di settore	n° istituti superiori coinvolti	30%	5%	😊	
3.d	<b>Obiettivo 3.D - Fare sistema con il contesto territoriale su servizi scolastici con valenza interistituzionale: Div. abilit� e Dsa</b>				25%	
3d1	attivit� 3.d.1 Radicamento di un sistema provinciale ordinato, integrato e monitorato per l'integrazione delle persone diversamente abili, con sistema policentrico Ctrh (con funzioni differenziate integrate con ambiti Comuni)	n° istituti in reti Ctrh	90%	10%	😊	
3d2	attivit� 3.d.2 Reimpostazione, in accordo con Usr, degli Accordi di programma provinciali per Pdh e Dsa, con sistema integrato (con Asl, Provincia, Comuni, stakeholder, ...) e validato di procedure, atti, servizi, moduli, ... al servizio di famiglie, scuole, docenti sostegno	adozione formale intesa	2012	15%	😊	
4	<b>Obiettivo Strategico Garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico assicurando il raggiungimento degli obiettivi di spesa</b>				15%	
4.a	<b>Obiettivo 4.A - Rispetto dei calendari generali e particolari di Usr Lombardia in ordine alle operazioni previste</b>				75%	
4a1	attivit� 4.a.1 Rispetto delle scadenze Usr di tutti i calendari delle operazioni	ritardi a carico Ust da Usr	<3	40%	😊	
4a2	attivit� 4.a.2 pubblicazione costante su sito criteri ed esiti di erogazioni risorse umane comportanti discrezionalit� Ust	n° pubblicazioni	100%	30%	😊	
4a3	attivit� 4.a.3 Sviluppo, in accordo con Usr, di procedure integrate e con supporto informatico per le operazioni di verifica disponibilit� posti ata e docenti, con relative mobilit�, individuazioni e nuovi incarichi	n istituti adottanti	100%	5%	😊	
4.b	<b>Obiettivo 4.B - Raggiungimento obiettivi di spesa (su organici)</b>				25%	
4b1	attivit� 4.b.1 Mantenimento delle erogazioni di Ust all'interno dei budget di posti da Usr	n° posti in eccedenza	0	25%	😊	

<b>5</b>	<b>Obiettivo Strategico Riforma della scuola primaria e secondaria</b>				<b>15%</b>
<b>5.a</b>	<b>Obiettivo 5.A - Mettere a regime i percorsi del Sistema di istruzione, Istruz e formazione professionale con mondo lavoro</b>				<b>75%</b>
5a1	attività 5.a.1 Prosecuzione intensiva supporto e valorizzazione Alternanza scuola lavoro	<i>n° studenti convenzionati</i>	=>1800	<b>37%</b>	😊
5a2	attività 5.a.2 Prosecuzione intensiva supporto e valorizzazione Orientamento (formativo, scolastico, rior scol, post diploma)	<i>n° studenti coinvolti</i>	=>3000	<b>38%</b>	😊
<b>5.b</b>	<b>Obiettivo 5.B - Sostenere lo sviluppo dell'istruzione tecnico professionale sino al livello terziario (Its, ...)</b>				<b>25%</b>
5b1	attività 5.b.1 Condivisione con Provincia e istituti scolastici del percorso di ripianificazione territoriale di articolazioni e piegature dei diversi profili tecnico professionali riforma del 2° ciclo per avvio 2012/13 triennio tecnici e professionali	<i>n° profili rivisti</i>	10%	<b>15%</b>	😞
5b2	attività 5.b.2 Condivisione con Provincia e istituti scolastici di generalizzazione, mappatura e supporto dei Comitato tecnico scientifici di istituto	<i>%Cts su istituti tecn/professionali</i>	50%	<b>5%</b>	😊
5b3	attività 5.b.3 Prosecuzione supporto percorsi Its e IFTS provinciali con i diversi soggetti coinvolti	<i>riunioni Ust con capifila</i>	=>2	<b>5%</b>	😊
<b>6</b>	<b>Obiettivo Strategico Razionalizzazione gestione e organizzazione di UST</b>				<b>20%</b>
<b>6.a</b>	<b>Obiettivo 6.A - Decronicizzazione emergenze</b>				<b>40%</b>
6a1	attività 6.a.1 Azzeramento nel triennio 2012-2014 degli arretrati relativi a posizioni antecedenti il 1/9/2000 (pensioni, tfr, ricostruzioni, ...) per un totale in corso di definizione analitica, di 4-5000 pratiche, partendo da posizioni più tardive (pensioni definitive)	<i>riduzione</i>	1/3	<b>20%</b>	😞
6a2	attività 6.a.2 Ristrutturazione Protocollo elettronico in termini funzionali a Ust e pie-namnte coerenti con norme e regole Miur	<i>termine completamento</i>	2012	<b>8%</b>	😊
6a3	attività 6.a.3 Sistemazione Archivio nel biennio 2012/13, con allineamento completo a uffici arretrati, mobilità e concorsi	<i>allineamento su arretrati</i>	2014	<b>13%</b>	😊
<b>6.b</b>	<b>Obiettivo 6.B - Reimpostazione della pianificazione e funzionamento generale servizi amministrativi</b>				<b>20%</b>
6b1	attività 6.b.1 Assestamento Pianificazione generale strategica: analisi strategica, organigrammi funzionali generali e di settore, proceduralizzazioni, ...	<i>operatori favorevoli</i>	60%	<b>10%</b>	😊
6b2	attività 6.b.2 Aggiornamento anagrafe del personale Ust, comprensiva di cv, esperienze e mansioni attuali, indicazioni di miglioramento e intenzioni/ disponibilità individuali, anche al fine di avviare il ciclo individuale della performance	<i>implementazion su richiesta o neo ingressi</i>	100%	<b>5%</b>	😊
6b3	attività 6.b.3 Verifica avvio premialità differenziata individualmente per merito su Fua 2012, entro primo bimestre 2012	<i>protocollo condiviso con personale, Rsu, OOSS</i>	2012	<b>5%</b>	😊
<b>6.c</b>	<b>Obiettivo 6.C - Assestamento area Ust servizi educazionali a supporto autonomie scolastiche (docenti distaccati)</b>				<b>40%</b>
6c1	attività 6.c.1 Assestamento di organigrammi funzionali generali e in articolazione con le scuole, rispetto a Pianificazione generale strategica, resocontazioni anche secondo cicli performance per Conferenze provinciali servizi	<i>valutazioni finali: Dirigente Ust e Conferenza</i>	positive	<b>35%</b>	😊
6c2	attività 6.b.2 Aggiornamento anagrafe, comprensiva di cv, esperienze e mansioni attuali, indicazioni di miglioramento e intenzioni/ disponibilità individuali, anche al fine di avviare il ciclo individuale della performance	<i>n aggiornamenti su richiesta</i>	100%	<b>5%</b>	😊
<b>7</b>	<b>Obiettivo Strategico Riorganizzazione della rete scolastica amministrativa e dei punti di erogazione</b>				<b>5%</b>
<b>7.a</b>	<b>Obiettivo 7.A - Riorganizzazione delle rete scolastica amministrativa e dei punti di erogazione</b>				<b>100%</b>
7a1	attività 7.a.1 Proposte Ust/Ds di riorganizzazione della rete amministrativa, in collaborazione con Comunità montane, a Provincia	<i>termine adozione</i>	2012	<b>40%</b>	😊
7a2	attività 7.a.2 Proposte Ust/Ds di riorganizzazione della rete punti di erogazione, in collaborazione con Comunità montane, a Provincia	<i>termine adozione</i>	2012	<b>60%</b>	😊

**Riferimenti:**

- Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2012  
Nota prot. n. 10248/GM del 8/11/2011
- Analisi dei sistemi di misurazione e valutazione della performance- CIVIT, dicembre 2011
- Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2011 - per gli obiettivi strategici - (prot 1201 28/1/2011);
- Sistema di misurazione e valutazione della performance (DM n. 1142/GM del 27/1/2011 );
- Piano della performance 2011/2013 (DM n. 1241/GM del 31/1/2011 di adozione);
- Obiettivi strategici Usr Lombardia (marzo 2011);
- Documento Piano strategico della Lombardia 2011

---

## **Allegato 5 – Piano performance 2013**

## Allegato 8 A - Previsione performance 2013

CICLO PERFORMANCE 2013 ISTRUZIONE PUBBLICA - PROVINCIA DI COMO  
SERVIZI PER LA FORMAZIONE

N.	Obiettivi	Indicatore/i	Target	Pesi
1	<b>Obiettivo Strategico (Direttiva) Migliorare il livello della sicurezza, della salubrità e del benessere degli ambienti di apprendimento dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria 1° e 2° grado</b>			15%
1.a	<b>Obiettivo 1.A - Migliorare il livello della sicurezza, della salubrità e del benessere degli ambienti di apprendimento</b>			100%
1a1	<b>Attività 1.a.1</b> Monitoraggio Ust per pubblicazione Ds di ogni istituto statale di capienze (alunni) generali e per prime classi	<i>n istituti statali monitorati</i>	100%	70%
1a2	<b>Attività 1.a.2</b> contenimento classi sovraffollate (oltre parametri organici di fatto) con diminuzione dev standard	<i>n cl prime sovraffollate</i>	<20	20%
1a3	<b>Attività 1.a.3</b> Condivisione con Provincia monitoraggio dinamico stato e costi patrimonio edilizio 2° grado e diffusione responsabilità di usi e gestione (stato, usi, spese, ...)	<i>istituti 2° gr coinvolti</i>	60%	10%
2	<b>Obiettivo Strategico (Direttiva) Favorire la cultura del merito a tutti i livelli del sistema scolastico - con obiettivo 'Contribuire a migliorare esiti competenze da rilevazioni standardizzate nazionali e internazionali</b>			35%
2.a	<b>Obiettivo 2.A - Favorire il merito nel territorio e nelle scuole</b>			100%
2a1	<b>attività 2.a.1</b> Prosecuzione letture di sistema e pubbliche e con scuole su dati Invalsi 2011 (italiano e matematica per tutti i livelli di classi coinvolti) comprensive di protocolli per assunzioni/diffusioni dati e redazioni supportate di Piani formazione (da parte delle scuole stesse, singole o in reti)	<i>istituti coinvolti</i>	60%	40%
2a2	<b>attività 2.a.2</b> Avvio curriculum essenziale verticale territoriale (fascia secondaria dell'obbligo istruzione) e certificazioni correlate, con avvio raffronto significativo con Invalsi anche nel 1° ciclo	<i>formali adesioni dei Coll Doc</i>	40%	25%
2a3	<b>attività 2.a.3</b> Protocollo e attivazione 'vetrina' provinciale delle eccellenze degli istituti (studenti, docenti, scuole): estensione e livelli certificazioni internazionali lingue e Tic, piazzamenti (culturali, disciplinari, sportivi,...) in competizioni internazionali, nazionali, regionali, provinciali	<i>istituti aderenti</i>	40%	15%
2a4	<b>attività 2.a.4</b> Attivazione di momenti di responsabilizzazione e supporto rispetto agli alunni con cittadinanza non italiana (tendenzialmente prossimi al 12%) nei processi di integrazione attiva con monitoraggi andamenti ed esiti in rapporto anche all'obiettivo strategico dei risultati standardizzati Invalsi e Ocse Pisa	<i>scuole con stud minorati</i>	25%	5%
2a5	<b>Attività 2.a.5</b> Piano provinciale formazione risorse umane scuola - primo repertorio annuale in Cpdi	<i>pubblicazione %siti scuole</i>	60%	15%
3	<b>Obiettivo Strategico incrementare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance</b>			35%
3.a	<b>Obiettivo 3.A - Favorire territorialità in rete su servizi scolastici, strutture, servizi digitali generali e formativo didattici</b>			40%
3a1	<b>attività 3.a.1</b> Spostare ulteriormente ideazioni e realizzazioni da Ust a Istituti per le competenze delle autonomie: identificazione formale totale poli e capi reti sulle tematiche e materie 'cruciali' 2013 in Collegio Provinciale Dirigenti Istruzione (Cpdi)	<i>atti formali Cdpd</i>	<i>positiva</i>	5%
3a2	<b>attività 3.a.1</b> Diffondere usi piattaforma e strumenti di Ust e di Ust (www3), per scambi database, monitoraggi, ambienti educativi didattici on line, etc	<i>n° istituti coinvolti</i>	100%	5%
3a3	<b>attività 3.a.2</b> Verificare potenzialità e praticabilità di reti provinciali e-book free	<i>avvio di gruppo di produzione</i>	30%	5%
3a4	<b>Attività 3.a.4</b> Disponibilità piattaforma comune rete interprovinciale per servizi e archivi e-learning e generali	<i>termine attivazione</i>	2013	10%
3a5	<b>Attività 3.a.5</b> Predisposizione e avvio piano di formazione (GenW e altri progetti) ds, dsga, docenti e ata	<i>n mod/persone registrati in form.ne</i> <i>con customer (su 10)</i>	<i>&gt;=600</i> <i>&gt;=7,5</i>	10% 5%
3.b	<b>Obiettivo 3.B - Favorire territorialità in rete su servizi scolastici con valenza interistituzionale: Internazionalizzazione</b>			20%
3b1	<b>attività 3.b.1</b> Supportare e sviluppare Clil ex nuovi ordinamenti superiori (cl III Licei Linguistici e V tutte dal 2014/15), nonché sviluppare esperienze provinciali significative nella primaria per inglese (anche attraverso risorse di privati)	<i>licei linguistici coinvolti</i>	80%	4%
3b2	<b>attività 3.b.2</b> Monitorare promuovere diffondere lingue utili al territorio e praticate non a sufficienza (tedesco, cinese, russo, ...), anche per ET 2020	<i>n classi 2012/13 su 11/12</i>	12/13 > 11/12	3%
3b3	<b>attività 3.b.3</b> Promozione e sviluppo CLIL scuole primarie (anche con concorso risorse private)	<i>n istituti coinvolti</i>	<i>=&gt;7</i>	3%
3b4	<b>Attività 3.b.4</b> Verificare e sgrassare progettualità territoriali formative Expo 2015 con rete provinciale	<i>atti Cpdi</i>	<i>si</i>	10%
3.c	<b>Obiettivo 3.C - Favorire rete con il contesto territoriale ed istituzionale su legalità e corretti stili di vita</b>			20%
3c1	<b>attività 3.c.1</b> Promozione di corretti stili di vita, 1° ciclo, con progetto raccordo in Conferenza servizi, sui piani motorio ed alimentare con Asl, Provincia, Coni, e stakeholder	<i>n° istituti coinvolti</i>	50%	10%
3c2	<b>attività 3.c.2</b> Promozione diretta e pubblicazione su sito Ust esperienze ed azioni certificate di volontariato di studenti del 2° grado, in raccordo con istituzioni e stakeholder di settore	<i>n° istituti superiori coinvolti</i>	60%	10%
3.d	<b>Obiettivo 3.D - Favorire territorialità in rete con il contesto su servizi scolastici con valenza interistituzionale: Div. abilità e Dsa, verso Bes</b>			20%
3d1	<b>attività 3.d.1</b> Radicamento di un sistema provinciale ordinato, integrato e monitorato per l'integrazione delle persone diversamente abili, con sistema policentrico Ctrh (con funzioni differenziate integrate con ambiti Comuni)	<i>n° istituti in reti Ctrh</i>	90%	10%
3d2	<b>attività 3.d.2</b> Adozione Intesa provinciale per Disabilità e Dsa, con sistema integrato (con Asl, Provincia, Comuni, stakeholder, ...) e validato di procedure, atti, servizi, moduli, ... al servizio di famiglie, scuole, docenti sostegno e comuni	<i>adozione formale intesa</i>	2013	10%
4	<b>Obiettivo Strategico Riforma della scuola primaria e secondaria</b>			15%
4.a	<b>Obiettivo 4.A - Mettere a regime i percorsi del Sistema di istruzione, Istruz e formazione professionale con mondo lavoro</b>			50%
4a1	<b>attività 4.a.1</b> Prosecuzione intensiva supporto e valorizzazione Alternanza scuola lavoro	<i>n° studenti convenzionati</i>	<i>=&gt;1800</i>	25%
4a2	<b>attività 4.a.2</b> Prosecuzione intensiva supporto e valorizzazione Orientamento (formativo, scolastico, rior scol, post diploma)	<i>n° studenti coinvolti</i>	<i>=&gt;3000</i>	25%
4.b	<b>Obiettivo 4.B - Sostenere lo sviluppo dell'istruzione tecnico professionale sino al livello terziario (Its, ...)</b>			50%
4b1	<b>attività 4.b.1</b> Condivisione con territorio e Ust del percorso di ripianificazione territoriale di articolazioni e piegature dei diversi profili tecnico professionali riforma del 2° ciclo per avvio 2013/14 triennio tecnici e professionali anche in prime filiere formativo produttive	<i>atti Cpdi</i>	<i>si</i>	15%
4b2	<b>attività 4.b.2</b> Condivisione con territorio di generalizzazione, mappatura e supporto dei Comitati tecnico scientifici di istituto, anche in prime filiere formativo produttive	<i>%Cts su istituti tecn/professionali</i>	50%	25%
4b3	<b>attività 4.b.3</b> Prosecuzione supporto percorsi Its e IFTS provinciali con i diversi soggetti coinvolti, anche in prime filiere formativo produttive	<i>riunioni Ust con capifila</i>	<i>=&gt;2</i>	10%

Allegato 8 B - Previsione performance 2013				
CICLO PERFORMANCE 2013 UST - PROVINCIA DI COMO				
Risultati attesi				
N.	Obiettivi	Indicatore/i	Target	Pesi
<b>1</b>	<b>Obiettivo Strategico Garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2013/14, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di spesa (organici)</b>			<b>50%</b>
<b>1.a</b>	<b>Obiettivo 1.A - Rispetto dei calendari generali e particolari di Usr Lombardia in ordine alle operazioni previste</b>			<b>100%</b>
1a1	attività 1.a.1 Rispetto delle scadenze Usr di tutti i calendari delle operazioni	<i>ritardi a carico Ust da Usr</i>	<3	<b>40%</b>
1a2	attività 1.a.2 pubblicazione costante su sito criteri ed esiti di erogazione risorse umane comportanti discrezionalità Ust	<i>n° pubblicazioni</i>	100%	<b>30%</b>
1a3	attività 1.a.3 Sviluppo, in accordo con Usr, di procedure integrate e con supporto info-telematico per le operazioni di verifica disponibilità posti ata e docenti, con relative mobilità, individuazioni e nuovi incarichi	<i>n istituti adottanti</i>	100%	<b>20%</b>
1a4	<b>attività 1.a.4</b> Mantenimento delle erogazioni di Ust all'interno dei budget di posti da miur	<i>n° posti in eccedenza</i>	0	<b>10%</b>
<b>2</b>	<b>Obiettivo Strategico Razionalizzazione gestione e organizzazione di UST</b>			<b>45%</b>
<b>2.a</b>	<b>Obiettivo 2.A - Decronicizzazione emergenze</b>			<b>50%</b>
2a1	<b>attività 2.a.1</b> Azzeramento nel biennio 2013-2014 degli arretrati relativi a posizioni antecedenti il 1/9/2000 (pensioni, tfr, ricostruzioni, ...) per un totale di 3600 pratiche, partendo da posizioni più tardive (pensioni definitive)	<i>riduzione</i>	1/2	<b>20%</b>
2a2	<b>attività 2.a.2</b> Funzionalità piena protocollo e contestuale dematerializzazione	<i>termine completamento</i>	2013	<b>15%</b>
2a3	<b>attività 2.a.3</b> Sistemazione archivio nel biennio 2013/14, con accentramento completo	<i>allineamento su arretrati</i>	1/2	<b>15%</b>
<b>2.b</b>	<b>Obiettivo 2.B - Reimpostazione della pianificazione e funzionamento generale servizi amministrativi</b>			<b>25%</b>
2b1	<b>attività 2.b.1</b> Avvio ciclo personale settimanale della performance (settori arretrati, ruolo, altri richiedenti, altri in mesi di bassa intensità lavorativa)	<i>registrazione relativa</i>	<i>firme interessate</i>	<b>15%</b>
2b2	<b>attività 2.b.2</b> Aggiornamento anagrafe del personale Ust, comprensiva di cv, esperienze e mansioni attuali, indicazioni di miglioramento e intenzioni/ disponibilità individuali, anche al fine di avviare il ciclo individuale della performance	<i>implementazioni su richiesta o neo ingressi</i>	100%	<b>5%</b>
2b3	<b>attività 2.b.3</b> Verifica avvio premialità differenziata individualmente per merito su Fua 2012	<i>protocollo condiviso con personale, Rsu, OOSS</i>	2013	<b>5%</b>
<b>2.c</b>	<b>Obiettivo 2.C - Assestamento area Ust servizi educazionali a supporto autonomie scolastiche (docenti distaccati)</b>			<b>25%</b>
2c1	<b>attività 2.c.1</b> Assestamento di organigrammi funzionali generali e in articolazione con le scuole, rispetto a Pianificazione generale strategica, resocontazioni anche secondo cicli performance per Collegio Provinciale Dirigenti Istruzione da Usr e/o da Organici provinciali di fatto (con assunzioni Cpdi)	<i>valutazioni finali: Cpdi</i>	<i>positive</i>	<b>20%</b>
2c2	<b>attività 2.c.2</b> Aggiornamento anagrafe, comprensiva di cv, esperienze e mansioni attuali, indicazioni di miglioramento e intenzioni/disponibilità individuali, anche al fine di avviare il ciclo individuale della performance	<i>n aggiornamenti su richiesta</i>	100%	<b>5%</b>
<b>3</b>	<b>Obiettivo Strategico Riorganizzazione della rete scolastica amministrativa e dei punti di erogazione</b>			<b>5%</b>
<b>3.a</b>	<b>Obiettivo 3.A - Riorganizzazione delle rete scolastica amministrativa e dei punti di erogazione</b>			<b>100%</b>
3a1	<b>attività 3.a.1</b> Parere Ust (profilo organici) di riorganizzazione della rete amministrativa, in collaborazione con Comunità montane, a Provincia	<i>termine adozione</i>	2013	<b>40%</b>
3a2	<b>attività 3.a.2</b> Parere Ust (profilo organici) di riorganizzazione della rete punti di erogazione, in collaborazione con Comunità montane, a Provincia	<i>termine adozione</i>	2013	<b>60%</b>

**Riferimenti:**

- Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2012  
Nota prot. n. 10248/GM del 8/11/2011
- Analisi dei sistemi di misurazione e valutazione della performance- CIVIT, dicembre 2011
- Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2011 - per gli obiettivi strategici - (prot 1201 28/1/2011);
- Sistema di misurazione e valutazione della performance (DM n. 1142/GM del 27/1/2011 );
- Piano della performance 2011/2013 (DM n. 1241/GM del 31/1/2011 di adozione);
- Obiettivi strategici Usr Lombardia (marzo 2011);
- Documento Piano strategico della Lombardia 2011

